

S.T.T.
 Servizi Turistici Turismania
 di L. Barbini
 Via dello Stadio, 13
 52042 Camucia - Cortona (Ar)
 Tel. (0575) 62307
 Fax (0575) 62401

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Una Guida per
 visitare Cortona
 e dintorni?
S.T.T.
 Servizi Turistici Turismania

Cortona - Anno CV N° 16 - 15 Settembre 1997 - L'Etruria su Internet - <http://www.geocities.com/Athens/5961/etruria.html> **LIRE 2.500**

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20 lettera b) legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97
 Il costo dell'abbonamento è di lire: Ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 - Estero via aerea & 100.000
 Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata & 5.000
 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

In margine alla questione ospedaliera

LE RAGIONI DI UNA SCONFITTA

di Nicola Caldarone

È paradossale che proprio una classe politica di sinistra si sia resa responsabile di una sconfitta sul terreno di una delle più importanti istituzioni sociali: una sconfitta, quella del graduale smantellamento dell'Ospedale della Misericordia di Cortona, che sconcerta.

La "sinistra", infatti, ha la sua ragion d'essere proprio nella tutela degli interessi dei cittadini, di tutti i cittadini, nella difesa dei principi di uguaglianza, di tolleranza, di rispetto dell'ambiente e di quei servizi propri di una società civile e democratica, quali la scuola, la sanità, la casa (obiettivi a suo tempo diffusi con passione dalla socialdemocrazia saragattiana).

Sembra, invece, che i nostri rappresentanti di sinistra che ci governano, vogliano testardamente ignorare le istanze di un progetto politico a cui dicono di appartenere.

Si potrà dire che oggi i partiti politici hanno perso la loro funzione di orientamento della politica italiana, in seguito a "tangentopoli", in seguito, cioè, alla perdita di qualunque forma di dignità e di visione civile, oltre che umana della politica e alla conseguente affermazione della corruzione, del clientelismo, dell'arroganza del potere nelle mani delle "mezzecalzette", dell'affarismo più becero e rozzo. Ma pur se orfani di direzione, i governanti della cosa pubblica non sono tenuti ad ignorare esigenze e diritti che provengano non certo da "Botteghe oscure", ma

dai più sentiti e conclamati bisogni collettivi, dalle reali necessità della gente che li ha scelti per bene amministrare. E le richieste sul tappeto sono infinite, evidenziate anche sulle pagine di questo non

tollerato giornale, a cui si risponde puntualmente con un civile, eloquente, significativo, strategico "no comment". Ma la forza dei "suddi-

Continua a pag. 8

UNA POLITICA INEFFICIENTE E INOPPORTUNA

di Teodoro Manfreda

Molti hanno valutato positivamente la nostra sortita dall'ultimo consiglio comunale in segno di protesta per quanto accadeva all'ospedale di Cortona, altri ci hanno chiesto: perché? I più sono persone che votano ed hanno votato questa maggioranza e quindi hanno diritto ad una risposta plausibile. Per chia-

riri e fatti li ho invitati a leggere il manifesto della C.G.I.L. Valdichiana sulla sanità ed a riflettere. (Pubblicato in basso ed evidenziato in foto).

"Inefficienti..... inopportuni" con queste parole il manifesto del 26.10.96 (solo 10 mesi fa) valutava

Continua a pag. 11

MA DOPO IL PASTICCIO LA CGIL TACE, OBBEDISCE AL SUO PADRONE

Il testo del manifesto, per maggiore chiarezza

Ora che la Regione Toscana e l'USL 8, consentendo l'aggiornamento del progetto da avviare al finanziamento, sembrano condividere la necessità di costruire il Monoblocco di Fratta, tutta la collettività di questa zona si attende provvedimenti decisivi, rivolti al recupero di interesse verso i nostri servizi ospedalieri, che una programmazione un po' superficiale ne ha condizionato la potenzialità.

SI, ALL'INIZIO DEI LAVORI PER IL MONOBLOCCO NO, ALLE SOLUZIONI PASTICCIATE.

Il manifesto della CGIL Valdichiana sulla sanità ed a riflettere. (Pubblicato in basso ed evidenziato in foto).

Questa Confederazione non vuol aprire polemiche, né evidenziare contraddizioni, tuttavia vuol sottolineare che il progetto del Nuovo Ospedale è stato approvato per garantire in loco i servizi di **Medicina, di Chirurgia, di Ostetricia con punto nascita, di Ortopedia nonché dei servizi di Diagnostica Strumentale e di Pronto Soccorso.**

Continua a pag. 8

CHIUDE LA XXXV EDIZIONE DELLA MOSTRA DEL MOBILE

di Andrea Laurenzi

La Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico oltreché avvenimento di indiscusso valore culturale, quest'anno ha offerto anche un interessante risvolto turistico-archeologico che ha evidenziato le potenzialità della stessa mostra e di tutta la città riguardo a questo particolare patrimonio. L'iniziativa dei bus navetta che trasportano i visitatori della

ria, conosciuta a molti, ma forse non vissuta come meriterebbe. Le visite guidate, quindi, hanno aperto la strada ad una rinnovata e positiva collaborazione tra vari Enti che, grazie anche a questa iniziativa, operano nel territorio in maniera coordinata così da offrire una vera e reale offerta turistica di livello, senza lasciare il visitatore all'oscuro delle immense ricchezze cortonesi.



mostra attraverso un suggestivo quanto sorprendente percorso etrusco rappresenta una vera ed assoluta novità per il nostro territorio, un'occasione di riflessione e meraviglia verso la nostra sto-

Queste poche righe soltanto per ribadire il nostro giudizio positivo verso questo modello di organizzazio-

Continua a pag. 8

LETTERA APERTA AL MINISTRO BASSANINI

Illustrissimo sig. Ministro con la presente desidero esprimere il mio rammarico per la sua mancata venuta a Cortona ad inaugurare la 35a Mostra Mercato del Mobile Antico.

Le esprimo il rincrescimento mio personale in qualità di espositore e di componente il comitato direttivo e di segretario del C.D.U. cittadino. A tale proposito le vorrei ricordare una sera di 2 anni e mezzo fa circa al Teatro Signorelli di Cortona, in occasione della presentazione dei candidati alle elezioni politiche per l'Ulivo, dalla

platea qualcuno vicino a me sostenzì il fatto che viste le passate esperienze analoghe (vedi candidatura precedente Boselli), forse era meglio esprimere un candidato locale più vicino ai problemi sul territorio anziché accettare l'imposizione di una candidatura di partito come sta succedendo ora nel Mugello con Di Pietro, calata dall'alto (P.D.S.). Lei rispose un po' stizzito dicendo che ciò non si sarebbe mai ripetuto oltre tutto, sostiene di avere

Continua a pag. 8

"A PROPOSITO DI FUNERALI"



Antichità "Beato Angelico"



Via Nazionale, 13-17
 Piazza Signorelli, 4
 Loggiato del Teatro, 11
 CORTONA (AR)
 Tel. 0575 - 603511 - 603782

“INSIEME PER CORTONA”

Il nostro territorio è fortunato, non è affatto “in balia delle logiche aretine o romane” come ho letto in un articolo apparso di recente su *L'Etruria*, perché esprime, senatori, deputati, sottosegretari e addirittura un ministro della Repubblica, in un dicastero importante e delicato come la Sanità. Siamo proprio in buone mani, siamo stati baciati dalla fortuna e l'inafferrabile Rosy Bindi, mia cortese e vincente avversaria proprio nel collegio elettorale della Valdichiana, è la garanzia viva e palpitante di una sovranità popolare espressa in maniera oculata e plebiscitaria, consociando prelati, sagrestie e rifondatori comunisti, un regalino delizioso confezionato dalle nostre parti per tutto il popolo italiano.

Oserei dire che siamo super tutelati, super protetti ed è crudele ed ingiusto, come fa Enzo Lucente, prendersela con il sindaco Ilio Pasqui che viene apostrofato ripetutamente con l'epiteto di bugiardo soltanto perché è venuto meno al suo impegno di difendere l'ospedale di Cortona.

E' difficile amministrare e difendere il “sociale”, dovendo far politica “senza rete”, senza l'alibi pietoso e posticcio di una compagine governativa che abbia una dimensione politica e valori diversi dai tuoi a cui attribuire scelte impopolari ed ogni genere di responsabilità.

Del resto, quella del nostro paese è una realtà sanitaria che esprime manager strapagati quotidianamente alle prese con problemi di bilancio, sempre più propensi ad accentrare quello che altri in passato avevano scelleratamente decentrato.

Così siamo passati dalle quaranta USL toscane, mangiatoia dei partiti con i loro ineffabili Comitati di Gestione... ad una USL per provincia. Siamo passati, attraverso i Commissari, ai super manager che devono contenere i costi.. per giustificare i loro lautissimi guadagni e filtrare al setaccio i diritti più elementari dei cittadini, a cominciare da quello alla salute, calpestati e ridotti a meri numeri da ridimensionare.

Ma Cortona è anche la città del mobile antico e del Turismo che rimane isolata dal mondo a Pasqua, Natale e... Ferragosto perché tutte le corriere vengono soppresse, è la città in grado di trasformare le Terme di Manzano da minareto ameno e da tempio dell'improntitudine umana in un Centro di Medicina dello Sport tutti i gior-

ni e nella sagra del piccione una volta all'anno.

E che ne vogliamo fare dello spumantificio della Pietraia, altra notevole cattedrale nel deserto, più noto per la sua struttura avveniristica che per i posti di lavoro che ha prodotto, costruito sotto ben altri auspici con i miliardi della CEE? Svendiamolo per quattro soldi a qualche imprenditore rampante ed intraprendente...e facciamo una bella fiera campionaria!

E il grido di dolore che si leva dai bottegai di Camucia nella trepida attesa della visita fugace di qualche raro cliente che ha parcheggiato la macchina in doppia fila? Purtroppo è rimasto inascoltato perché è arrivato debole e flebilissimo ai due Poli da sempre paladini della grande distribuzione con la Standa e le COOP.

Il Sindaco Pasqui, attento e sensibile come sempre agli umori del popolo, ha agito secondo coscienza, venendo incontro ai commercianti ed ai loro clienti ma travisando le loro sommesse richieste col risultato, per una certa assonanza tra domanda ed offerta, di offrire parcometri al posto di nuovi parcheggi: producono soldi, sono più facili da realizzare e costano meno.

In una realtà di questo genere, perfino buffa e divertente se non avesse risvolti drammatici per lo sviluppo del nostro territorio, è ingiusto ed ingeneroso prendersela soltanto con la maggioranza, dimenticando il ruolo di una minoranza imbecille che attraverso il suo capogruppo scrive che “le amministrazioni che si sono succedute non hanno capito l'importanza d'investire”...

E lui dov'era e, soprattutto, da che parte stava?

Forza Italia ed Alleanza Nazionale sono piene di democristianucci ed ex socialisti da sempre fortemente collusi se

non addirittura complici del potere politico locale. Nelle precedenti amministrazioni era ancora ben presente un PSI con fior di assessorati ed incarichi delicati e di responsabilità.

Questa seconda repubblica si è trasformata in un'immensa lavatrice che ha rilanciato tante mezze figure dall'incerto destino politico e ha seppellito qualche raro mascalzone più dignitoso dei primi per livello e cultura politica. Le ultime elezioni amministrative di Cortona e Castiglion Fiorentino si sono risolte in una tragedia per il Polo perché la gente, molto spesso ingenua ma talvolta sensibile ed attenta come non mai, ha sentito una gran puzza di bruciato e soprattutto di... riciclati.

Non lasciamo che siano proprio loro, dopo aver retrocesso gli italiani al ruolo di “clienti” e di comparse, primi beneficiari di un sistema che abbiamo cercato invano di distruggere, ad ergersi a paladini di valori e necessità che hanno sempre calpestato!

L'esperienza ci insegna che contro di loro l'Ulivo vince sempre. Tanto più vincerà a Cortona dove superò agevolmente al primo turno il 50% dei voti, eleggendo Pasqui e...senza l'aiuto dei Popolari destinati a far parte di una coalizione pronta a spartirsi posticini d'oro ed assessorati.

Dare vita ad una lista civica dai fortissimi contenuti sociali che scavalchi una sinistra più sensibile ai problemi di bilancio che alle necessità più elementari della popolazione e smascherare i riciclati e gli inconcludenti del Polo non è soltanto un dovere ma una necessità ineludibile per chi ha ben compreso come stanno le cose e vuole vincere per elevare i cittadini al ruolo di protagonisti.

Io ho deciso di provarci.

C'è qualcuno disposto ad aiutarmi?

Mauro Turenci

MA INSIEME TUTTI

Lidea è certamente apprezzabile, essere tutti insieme per Cortona potrebbe essere un momento esaltante. Ma non si può pensare di stare seduti in alto sul “Monte sacro” e guardare in basso tutti gli altri che comunque devono portare solo “voti” ai candidati prescelti. Nel nuovo sistema elettorale, chi vince governa, chi perde guarda, controlla, ma non ha più il potere di incidere nelle scelte politiche dell'Amministrazione Comunale; occorre scendere dall'Olimpo e incontrare tanti, tutti e poi insieme a tanti, tutti si potrà verificare se questo o quel personaggio sarebbe meglio non si candidasse, non entrasse in lista. Basta pensare cosa ha fatto e fa il PDS. Ha inventato o subito l'Ulivo e con la Quercia ha iniziato un nuovo innesto; si con tanti vecchi personaggi che secondo loro si sono purificati e sono diventati nuovamente validi perché sono passati alla loro corte. Noi dobbiamo imparare da loro, certo migliorando questi innesti, non rifiutandoli. Diversamente, in un prossimo consiglio comunale protesti fare o far fare a chi ti ha seguito in questa avventura la figura dell'eremita: restare solo con se stesso e con i suoi pensieri. Ma il tempo c'è e certe idee potranno e dovranno maturare.



di Nicola Caldarone

LINGUA ITALIANA E SCUOLA

Le scuole riaprono per un nuovo anno scolastico.

E per questa circostanza ho ritenuto opportuno stralciare un passaggio molto significativo ai fini della nostra Rubrica da un articolo di fondo, letto su Foglio Accademico della Crusca dedicato alle scuole e agli amatori della lingua italiana.

L'articolo, dal titolo “Lingua Italiana e Scuola”, è firmato da Luigi A. Radicati di Brozolo.

Non è stato messo abbastanza in risalto che in tutte le scuole dove c'è una cattedra d'italiano l'insegnamento della letteratura continua di fatto a prevalere su quello della lingua, com'era fino a cinquant'anni fa quando la scuola secondaria era scuola di pochi e la lingua vi era strettamente legata, e socialmente limitata, alla letteratura, mentre fuori della scuola la maggior parte della popolazione si esprimeva in dialetto.

Oggi che l'uso della lingua si è praticamente esteso a tutti i cittadini, che essa è diventata da lingua virtualmente lingua effettivamente nazionale e che la scuola secondaria accoglie scolari di tutti i ceti per abilitarli alle più varie specialità professionali, un essenziale insegnamento storico e funzionale della lingua deve essere presente in tutte le scuole a interpretarvi non la sola attività letteraria, ma tutte le altre attività del popolo italiano e rendergli possibile una vita di piena relazione

sociale.

Una particolare attenzione deve essere rivolta, nelle scuole che avviano a professioni tecniche, alla formazione delle attinenti terminologie, molto ricche ma spesso arbitrarie e oscure nel mondo industriale contemporaneo. E un accorto apprendimento delle strutture della lingua è tanto più necessario nell'attuale progressiva sostituzione degli strumenti tradizionali con gli informatici, che facilitano l'abbozzo compositivo e la consultazione del lessico a danno dell'esercizio della costruzione sintattica.

Occorre quindi che, o nell'università o fuori di essa, col concerto di specialisti universitari e di insegnanti di scuola primaria e secondaria, siano avviati corsi addestranti a far conoscere nelle scuole, istituzionalmente, la storia, le strutture e i valori individuali e sociali della nostra lingua e a portare l'uso a un livello di comune proprietà e dignità comunicativa in tutti i campi professionali. Solo così, possedendola come voce autentica, gli scolari impareranno ad amarla e a rispettarla.

Questo è il principio necessario a che nella scuola di ogni ordine e tipo l'insegnamento della lingua acquisti il posto che gli compete, e si formi nei giovani una conoscenza linguistica, non piccolo fattore di solidarietà umana e nazionale.

LETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato More

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

SINDACI REVISORI

Presidente: Alessandro Venturi

Consiglieri: Giovanni Lucarini, Franco Sandrelli

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Luciano Catani, Ivan Landi, Andrea Laurenzi, Franco Marcello, Lilly Magi, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Giuseppe Piegai, Cesarina Perugini, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Umberto Santiccioli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini, Photofine
 Pubblicità: Giornale L'Etruria - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona
 Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa)
 cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

XVIII CORSO DI AGGIORNAMENTO DELLA SCUOLA NORMALE DI PISA

Con il concerto e la lezione, sui legami tra poesia e canzone, sono terminate, sabato 6 settembre, i Corsi di Orientamento Universitario organizzato dalla Scuola Normale di Pisa. Quest'anno 200 erano gli alunni segnalati dai Presidi dei Licei italiani, che hanno avuto il privilegio di questa opportunità. L'iniziativa che è giunta, ormai alla 18esima edizione offre ai ragazzi lezioni impartite da nomi illustri della cultura.

La Normale di Pisa ha la sua sede estiva presso il Palazzo Passerini, a Pisa si trova, invece, in Piazza dei Cavalieri in un bel palazzo medievale, ristrutturato nel 1500 dal Vasari. La istituzione Napoleone Buonaparte, nel 1810, sul modello dell'Ecole Normal di Parigi. La normale è diventata un monumento del sapere, è una scuola riservata ad illuminati: sono pochi, infatti, gli studenti che riescono ad accedervi, e meno ancora quelli che riescono ad ottenere quel diploma che farà di loro degli individui partecolari.

Da detta scuola sono uscite menti come: Giosuè Carducci, Enrico Fermi, Carlo Azelio Ciampi, Carlo Rubbia ed altri.

Ma come si arriva a questo tempio della sapienza? Che esistenza vi si conduce?

"Prima di tutto, come tengono a precisare i normalisti, questa è una scuola e non un'Università". Questo vuol dire che gli studenti frequentano la statale e alla Normale seguono i corsi delle due classi in cui essa è divisa: Scienze e Lettere. Arrivare si arriva dopo la maturità; una domanda di ammissione per partecipare al concorso nazionale di Stato, poi due prove scritte. Chi ce la fa, in media un quinto del totale, va all'orale, dove il candidato, si dice, è disposto a tutto per ottenere uno dei posti disponibili. La Normale dal canto suo mira alla formazione di "studiosi" altamente qualificati. Fra Università e scuola i normalisti studiano tutto il giorno e buona parte della notte; condizione primaria per continuare la frequenza di detta scuola è la media, che non deve essere inferiore al 27. A tutto questo fanno riscontro i benefici rari nel panorama universitario pubblico. I "normalisti" non pagano nulla per comode stanze singole con bagno, per il buon cibo, per frequentare i laboratori e la biblioteca. Anzi è la scuola che si incarica di pagare le tasse Universitarie ed in più offre un piccolo contributo per le spese personali.

A questi vantaggi va aggiunto che la Scuola Normale mette a disposizione per la formazione culturale dei suoi studenti: professor-visting che giungono da tutto il mondo e un rapporto continuo con i Docenti interni tanto da farli somigliare ai tutor inglesi.

Lilly Magi

I NUOVI PROFESSIONISTI DELLA CULTURA NASCONO NELLA NOSTRA CITTÀ

Sta nascendo in questi giorni a Cortona un centro informativo multimediale, vero laboratorio di sperimentazioni, pensato per formare operatori culturali qualificati.

Il progetto nasce dalla volontà della Provincia di Arezzo e della Regione Toscana con il finanziamento del Ministero del Lavoro e dell'Unione Europea e si avvale del coordinamento scientifico della Scuola Normale Superiore di Pisa, l'apporto del Comune di Cortona, della gestione operativa dalla Cortona Sviluppo S.p.A.

Un'iniziativa, questa, di grande spessore culturale, ma che riveste anche un alto valore turistico e di sviluppo per Cortona.

Cercando di semplificare, si

tratta di un corso, o meglio di due Master e nove corsi di perfezionamento aperti a laureati o a chi è in possesso di esperienze di lavoro nel mondo delle arti e della cultura, dell'informatica e della comunicazione.

Il progetto pilota, finanziato dall'Unione Europea è promosso come detto dalla Provincia di Arezzo, si propone di coniugare studi specialistici e applicazioni tecnologiche con ampi spazi per l'ideazione e la progettazione.

I corsi avranno ufficialmente inizio il 22 settembre e dureranno tre anni, nel corso dei quali saranno centinaia gli studenti, moltissimi gli insegnanti, tantissime le iniziative congressuali e d'incontro che potranno la nostra città al cen-

tro dell'attenzione di tutta la comunità scientifica internazionale. Il prologo vi sarà sabato 13 e domenica 14 settembre grazie al convegno "Tutela e valorizzazione dei beni culturali: le Istituzioni fra sviluppo culturale e sviluppo economico".

Un incontro fra i responsabili di istituzioni pertinenti ai Beni Culturali e specialisti di gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico, al quale parteciperà come relatore anche il sottosegretario ai BBCCAA on. Willer Bordon. I corsi non garantiscono occupazione, ma certamente rappresentano una nuova e grande occasione di inserimento nel settore dei Beni culturali grazie alle specializzazioni mirate a campi ben definiti.

L'attenzione, infatti, è puntata in gran parte alle nuove tecnologie, alla comunicazione, alle esigenze rappresentate da un mercato non più nazionale od europeo ma mondiale, che presuppone anche innovative metodologie di gestione e valorizzazione.

Cortona, quindi, avrà l'onore, e l'onere, di assistere alla nascita di queste nuove figure professionali, una specie di manager dei Beni Culturali, responsabili di rendere finalmente efficaci gli interventi sul patrimonio artistico, e trasformare l'Italia da paese museo soltanto da vedere, in patrimonio culturale da godere e migliorare.

Il programma globale prevede un Master di 22 settimane, di indirizzo storico-artistico e di indirizzo archeologico, nove corsi (mensili) di perfezionamento, e 40 corsi di aggiornamento settimanale.

La sede dei corsi è presso il centro convegni di S. Agostino.

Andrea Laurenzi

Giostra - Il ricordo

SVENTOLANO LE BANDIERE IN LUTTO PER DISSENNATI

Come avviene tutti gli anni in occasione della Giostra del Saracino gli Sbandieratori propongono un saggio sul tema.

Quest'anno è significativo l'argomento che viene presentato nel gioco delle bandiere ed è dedicato a Carlo Dissennati presidente del gruppo scomparso nel novembre dello scorso anno e presidente degli sbandieratori per un trentennio.

All'ingresso in piazza Grande si schiereranno in una fila dieci alfiere che eseguiranno alcune evoluzioni, compare poi l'acrobata e il corno; l'acrobata rappresenta Carlo Dissennati, il corno il suo pensiero.

Al suono del corno rispondono i giovani che entrano nel gruppo. L'acrobata con figure acrobatiche documenta il coraggio del pensiero.

Ad un certo momento corni, chiarine, bassi e rintocchi di campana ricordano la perdita dell'amico Carlo. Dopo un momento di sbogottimento gli sbandieratori si dispongono in cerchio significando in questo modo il riappropriarsi dei valori vissuti e ritrovati nel ricordo di Carlo Dissennati.

Pubblichiamo di seguito il testo che è uscito in questi giorni sul quotidiano La Nazione:

Pasquale Livi sente la voce del corno, riconosce il grido della memoria, resta solo nella piazza, solo davanti all'amico perduto: si inginocchia e abbassa la bandiera, quasi regalando uno sguardo verso il cielo.

La Giostra è sospesa ma sospesa e soprattutto l'emozione palpabile di quegli istanti: una straordinaria lettera d'amore che gli sbandieratori hanno inviato al loro presidente.

Carlo Dissennati è morto, Carlo non c'è più: ma nel brivido del Saracino te lo devi ripetere una, dieci, cento volte. E alla fine, testardo, concludi che non è vero, che Carlo è lì, al suo posto. Il posto che le bandiere dei suoi ragazzi hanno disegnato con una sensibilità che in un gioco d'armi non ha davvero precedenti.

Bandiere che all'inizio volano basse, poi si impennano, sempre più in alto, al suono del corno, preso come simbolo del pensiero e dell'estro di Carlo. Un'esplosione di movimenti, di fantasia, di scambi: fino al momento della morte, in un coro lamentoso di corni, chiarine, bassi.

Il dolore spinge ciascuno a rinchiudersi in sé stesso: e solo il suono del corno, stavolta dal cielo, riesce nel secondo miracolo. La vita sconfigge la morte e salta a cavallo di un ricordo.

O forse, chissà, di una bandiera.

Studio
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI
GESTIONE CONDOMINI
LORENZO LUCANI
Associato ANAIP



(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431



BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984



INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona
è un incontro con l'arte,
con la storia, con il misticismo

Congressi, convegni, seminari di studio

8-19 Settembre - Italian Language Course in Cortona

14-20 Settembre - 3° Corso beni culturali

16 Sett. - 8 Nov. - Studies Abroad Program, Vacanze Studio a Cortona

20-27 Settembre - International Conference on Computer Simulation and Social Sciences

Mostre, fiere, esposizioni

30 Ago.-14 Sett. - XXXV Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico Galleria d'Arte Severini

30 Ago.-3 Otto. - Falso Aldo (Latina) Personale di pittura e scultura

Teatro - Musica - Cinema

14 Settembre - "Musica per la Vita" Serata finale

17 Settembre - Concerto di chitarra del duo flamenco Mirko Bonucci e Marco Zucchini

18 Settembre - Concerto di violino di Yvette Gregorian

Gastronomia - Folklore - Manifestazioni varie

28 Settembre - Sagra dell'Uva

Manifestazioni sportive

Anche nella nostra realtà enorme la diffusione

MAGIA, MALOCCHIO, SUPERSTIZIONE DANNI E RIMEDI

Nel 1984, grazie ad un sacerdote particolarmente sensibile, ebbi la possibilità di conoscere uno dei più impegnati preti esorcisti della Diocesi, che "operava" a S. Polo, nei pressi di Arezzo. Cominciai a conoscere il mondo dell'occulto e mi feci un'idea di quanti e quali danni provochi anche un solo breve contatto con tale realtà.

La tentazione di dominare la natura, di piegare il corso degli eventi alla propria volontà, la curiosità verso il futuro, è roba antica quanto il mondo. Il primo peccato dell'uomo, non fu certo di gola (che si sappia: nella Bibbia non c'è affatto scritto che Adamo ed Eva mangiarono una mela!), ma fu il peccato origine di tutti i mali: volersi mettere al posto di Dio, divenire cioè lui - l'uomo - "Signore" (=padrone) del creato, di se stesso, degli altri. La magia non è altro che la prosecuzione palese di tale peccato e, come il primo generò tutti i guai del mondo, così essa continua a produrre una quantità impensabile di danni.

Ho avuto modo di svolgere una personalissima indagine tra i ragazzi delle scuole nelle quali ho insegnato e insegno (in 5 anni ne ho avuti più di 1500). Scoprendo che oltre il 90% di loro, già a 13/14 anni, ha fatto almeno una volta una esperienza di

occulto: frequenza da maghi, fattucchiere, chiromanti; pratica di esercizi divinatori (=chiamare in un modo o nell'altro i morti); uso proprio e per conto terzi della cartomanzia.

Il padre della menzogna, il diavolo, fin dall'inizio della storia, spinge gli uomini a cercare "poteri" che non hanno.

Ancora oggi, data la sua esistenza reale, continua a fare la stessa cosa, principalmente attraverso l'occulto. Mettersi dunque in relazione con il cosiddetto mondo della magia, è mettersi direttamente alla sequela del diavolo stesso. Obbedirgli in questo modo non lascia mai indenne lo sventurato che si lasci abbindolare.

Ho conosciuto personalmente un uomo, felicemente sposato e titolare di una florida impresa edile, che aveva fatto ricorso ad un grande "mago" perché il suo matrimonio continuasse felice e la sua impresa seguitasse a prosperare. In pochi anni, dopo aver corrisposto al famoso "grande" mago qualcosa come sessanta milioni, si è ritrovato con il matrimonio in crisi e con il fallimento dell'impresa.

Non c'è bisogno comunque di arrivare a tali eccessi. Ci sono persone che cominciano ad accusare disturbi fisici cui i medici non sanno dare nessuna spiegazione, tipo mal di testa fortissimi e continui, dolori al

ventre intensi e ripetuti, abbassamenti di pressione incongruenti con la storia fisica della persona e così via. Nulla di troppo strano.

Lo strano arriva quando ci si accorge che tali irrisolti disturbi, dopo anni, se ne vanno inspiegabilmente dopo aver finalmente confessato la pratica dell'occulto ad un sacerdote. Gli esorcisti dichiarano che tali disturbi sono quasi ineliminabilmente dovuti al "malocchio", attenzione, sia ricevuto che procurato. Certo, si possono obiettare un mucchio di cose a tali affermazioni. Fatto sta che uno dei primi provvedimenti presi dal nuovo Vescovo della Diocesi, P. Flavio Carraro, è stato quello di nominare quattro nuovi esorcisti, uno per ciascuna zona pastorale (quelli a noi più vicini si trovano alle Celle di Cortona, e al Duomo di Arezzo). In più, il Vescovo, ha chiesto alla Comunità Magnificat del Rinnovamento nello Spirito di coadiuvare gli esorcisti per i casi più "facili" (tale servizio viene svolto presso il santuario del Calcinajo).

Si pensi quello che si vuole in materia, l'occulto provoca serissimi danni, anzitutto di ordine spirituale. Il nostro Vescovo lo sa molto bene e ha preso le contromisure. Se tanto mi da tanto...

Giuseppe Piegai

IL PIANISTA ATTESTI IN CONCERTO NELLA CHIESA DI SAN DOMENICO

Nell'ambito del programma "Rassegna di Concerti d'Estate" organizzata, in collaborazione con il Comune di Cortona, dalla Corale Polifonica Margaritiana, domenica 31 agosto, nella Chiesa di San Domenico si è esibito il pianista Francesco Attesti, altro giovane cortonese di grande talento, con alle spalle un validissimo curriculum professionale.

Di fronte ad una affollata platea, la chiesa era completamente piena, ha suonato un vasto repertorio di brani, da Mozart a Chopin, da Brahms a Liszt. Brani di notevole difficoltà che hanno messo in luce la

bravura e la grande preparazione del giovane musicista che ha conquistato letteralmente i presenti, suscitando plauso ed ammirazione dei numerosi intenditori italiani e dei tanti turisti stranieri entusiasti.

Francesco fin da ragazzo ha sempre evidenziato una spiccata passione per il pianoforte e per la musica da camera, ereditando forse l'entusiasmo del nonno Francesco, direttore in tempi ormai lontanissimi della Filarmonica Ossaiese e soprattutto dello zio Dino, ottimo strumentista, suonatore di tromba e di organo a canne. Attualmente frequenta il IX anno di pianoforte sotto la guida del maestro Luigi Tanganelli

della F. Coradini di Arezzo, si è messo in luce per la sua bravura e per la pulizia del suo tocco in diversi concorsi pianistici sia nazionali che internazionali, vincendo o collezionando il posto d'onore, tra cui il Premio Città di Melito nel '95, il Sette Note di Grosseto nel '96, il Città di Cesenatico nel '97, il Concorso Internazionale di Esecuzione strumentale "Rovere d'oro" a S. Bartolomeo al Mare sempre nel '97. Ma il fiore all'occhiello di Francesco è l'esser risultato vincitore assoluto della Borsa di studio FIDAPA che nel '96 gli ha consentito di frequentare alla *Sommerakademie Mozarteum di Salisburgo* le lezioni estive del famoso maestro *Sergio Perticaroli*.

Attualmente è anche direttore della Corale Polifonica Margaritiana che ha dotato di un vasto repertorio di brani religiosi e laici, portandola ad un grosso livello di preparazione che le consente di ottenere riconoscimenti ed ammirazione nelle numerose esibizioni.

E allora bravo Francesco, a risentirti presto e "ad maiora"!!!

Beppe Poggioni

Nella foto: Francesco e il maestro Perticaroli a Salisburgo.



Ricordando ... Ricordando, oltre 50 anni fa

a cura di GIOCA

CINEMA BERRETTINI

Il "cine" c'era il giovedì, sabato e domenica. Il primo spettacolo, il giovedì iniziava alle 17,45.

Noi ragazzetti ci si riuniva davanti alla strada (in via Roma) e cominciamo a contarci e si diceva quanto avevamo in tasca. Il prezzo del biglietto era una lira in platea. La platea era divisa in due, quella più popolare più vicina al telone, e quella migliore ai lati della cabina più sei o sette file davanti alla cabina stessa. Inoltre vi era la galleria, roba per signori... I posti ai lati della cabina erano per i fidanzati, rimanevano più al buio e più nascosti e chissà se il film lo vedevano!

Intanto noi nel frattempo si versava il nostro obolo nelle mani di uno di noi. Io avevo sempre un ventino (20 centesimi) che era il prezzo di un panino all'olio che avrei dovuto comperare per fare colazione a scuola. Così il giovedì saltavo la colazione però avevo la mia parte per il "cine". Chi aveva 10 centesimi chi 15 centesimi ecc. ecc. Finito il film luce (il telegiornale di allora) uno di noi a turno, si andava dalla signora che faceva i biglietti e diceva: siano in 6 (di volta in volta il numero poteva essere diverso come i soldi) ed abbiamo tot centesimi. Risposta: sono pochi, stasera non si passa! Allora noi ci si frugava in tasca e gira e rigira qualche altro centesimo si trovava. Solita domanda alla Signora, che era proprio una signora ed in più anche mamma, ci faceva entrare proprio nel momento in cui ci prendeva lo sconforto. Mentre si passava davanti a Lei ci diceva: fate i bravi, siate corretti ma soprattutto non fate chiasso. La parola più appropriata, adesso sarebbe "casino" ma a quell'epoca non era di moda e non si sapeva neanche il significato.

I DISCORSI DEL DUCE

Ogni tanto la pressoressa di italiano ci ricordava: oggi alla radio parla il Duce. Mi raccomando, domani tutti, dico tutti in classe con il giornale che riporterà per intero il discorso dell'invitato di Dio! Comperare il giornale per la maggioranza era un bel problema. Allora chi più poteva, aiutava quelli



che non potevano. Il giorno dopo, anche con la febbre, bisognava andare a scuola. Durante l'ora di italiano non facevamo altro che parlare dei passi principali del discorso. Di solito dopo l'ora di italiano, c'era anche l'ora di storia e geografia con la solita professoressa. Naturalmente si continuava a parlare sempre del discorso del Duce. Finalmente si arrivava alla fine delle due o tre ore, e mentre si cominciava a respirare nuovamente giungeva la doccia fredda: "e per domani voglio che lo ricopiate nel quaderno, vi controllerò tutti". Era una parola, siccome il Duce quando si metteva a fare discorsi non la finiva mai, a noi toccava comperare un quaderno nuovo e trascorrere tutto il pomeriggio a ricopiare. I più bravi forse finivano alle venti gli altri almeno fino a mezzanotte. Così nei giovani nacque l'antifascismo.



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

SETTEMBRE A CAMUCIA

Innovazioni nel segno della continuità per la festa del S. Nome di Maria

Il nostro paese ha appena trascorso il suo momento più vivo e intenso dell'anno: quello dedicato alla festa del santo Nome di Maria (domenica 14 settembre) durante il quale sono state organizzate numerose attività, in gran parte improntate al tema mistico-religioso, ad opera della locale parrocchia di Cristo Re.

Questo ultimo scorcio d'estate ha offerto ai camuciesi un programma di iniziative che, seppur in linea con quelli degli anni precedenti, non ha mancato di proporre delle interessanti novità poste a coronamento delle due settimane di festa.

Quasi ogni sera è stata offerta a tutti noi la possibilità di un "incontro" trascendente con la preghiera e la meditazione attraverso la recita del rosario, svoltosi dalle ore 21.

A tal proposito deve esser lodata ed incoraggiata la prassi, seguita quest'anno, di far animare la preghiera da diversi gruppi religiosi operanti in parrocchia come la Fratres, l'Aido e il movimento dei Focolari; questa, che può sembrare una piccola innovazione, ha invece il grande merito di personalizzare e render "sociale" un momento di preghiera come questo che, per sua natura, non può esaurirsi nell'intimità di una persona ma deve far provare la bellezza del pregare insieme ad una comunità.

L'attività confessionale di quest'anno non si è poi limitata al solo ambito di preghiera ma si è estesa in quello speculativo-dottorinario, attraverso numerose conferenze tenute su vari temi da alti prelati ed esperti.

Particolarmente si è fatta sentire la vicinanza cronologica col terzo millennio e con la conseguente necessità di una riprogrammazione delle attività pastorali nell'intento di adeguarle alla nuova realtà che tra poco vivremo. Molto ricorrente è stato anche il tema del prossimo Giubileo e delle sue possibili implicazioni di ordine religioso e sociale, al quale sono state dedicate molte riflessioni.

Sono state organizzate inoltre forme di preghiera itinerante per le strade principali di Camucia con fiaccolata in onore della Madonna e con percorsi che hanno fatto capo al piazzale della chiesa ed a piazza Chateau Chinon.

Camucia, come ogni anno, ha deciso di rivolgere un saluto alla bella stagione che se ne va con la sua festa annuale e con i suoi riti pedissequi, ormai stratificati nell'immaginario collettivo di questa comunità che in pochi momenti dell'anno, purtroppo, riesce a sentirsi tanto coesa.

Il finale della storia è scontato quanto irrinunciabile e voi, cari lettori, potete immaginarlo: la classica fiera (della quale per evidenti ragioni di tempo non possiamo dar conto) con i suoi colori che irradiano di allegria le nostre strade, il classico appuntamento con don Benito e i suoi numeri della tombola, e il classico e ricorrente saluto alla bella stagione che, tenendo fede ai ferrei principi della ciclicità, lascia spazio all'autunno che sopraggiunge;

Tutto questo mutare di cicli e stagioni non è forse la vita?

Gabriele Zampagni

CAMUCIA DOPO LE VACANZE

Restano sempre irrisolti gli stessi problemi, anzi peggiorano

Agosto se ne è andato, le vacanze sono finite per davvero e il primo giorno di settembre vede già tutti al lavoro, o quasi, ma resta qualche momento da dedicare alle ultime meditazioni prima di buttarsi a capofitto, nel ritmo quotidiano che riprende già frenetico.

Al rientro dalle vacanze si notano subito due cose: le novità e le cose che non funzionano.

Le novità balzano agli occhi perché sembra strano che in paese, la vita continui anche durante la nostra assenza, così ci pare che qualcuno aspetti le nostre vacanze quasi per farci dispetto, mentre, in realtà, sono cose decise da tempo che, per caso, coincidono con i mesi caldi dell'estate. Così è stato per l'ospedale, per esempio, si torna dalle ferie, e... il pronto soccorso non c'è più. Ma le cose che non funzionano, quelle si notano subito, e quanto fanno male. Quando si è in vacanza, magari all'ombra dell'ombrellone, in riva al mare, tutto sembra più bello, più tranquillo, anche le cose complicate paiono di facile ed ovvia soluzione; forse perché siamo riposati, e vediamo il mondo con gli occhiali da sole. Ma poi c'è il rientro, si torna a camminare per le strade del solito paese, si portano i figli ai giardinetti, e allora ci si rende conto di essere di nuovo a Camucia, nella solita Camucia.

Si portano i bambini nei giardini di via XXV Aprile a rischio e pericolo dell'incolumità personale: per terra, fra gli aghi di pino che non vengono raccolti da

parecchi mesi, trovano posto vetri di tutti i tipi e misure, cartoni, lattine, bottiglie di plastica e ogni altro tipo di rifiuto. Era così in giugno, il primo giorno di settembre la situazione è soltanto peggiorata.

I marciapiedi intorno ai giardinetti sono nelle stesse condizioni.

Si potrebbe obiettare che questa situazione è il risultato della maleducazione degli utenti; ma come scusa regge poco, perché nei luoghi puliti è più facile individuare chi sporca, mentre nel disordine diffuso, le persone non si sentono responsabili ed è più facile che le immondizie cadano per terra piuttosto che negli appositi cestini.

Inoltre, via XXV Aprile è completamente priva di raccoglitori, per cui bisogna dare prova della migliore buona volontà per cercare il cestino più vicino.

Ma poniamoci per un momento nei panni, anche se piccoli, di un bambino che frequenta i giardini pubblici di via XXV Aprile, dove c'è un piccolo spazio per correre in bicicletta, uno spiazzo ristretto per giocare a pallone, da dividere con chi inizia ad usare i pattini a rotelle; c'è uno scivolo, due altalene e una trave a dondolo che ha perso da tempo le maniglie e nessuno ha pensato di rimetterle. Oltre l'asilo nido c'è un piccolo spazio per le biciclette ed uno scivolo doppio collegato da un ponte di travi rovinato in più punti, per cui poco sicuro. Sul terreno si notano i resti di un tappeto erboso:

durante i mesi estivi gran parte dell'erba è scomparsa, lasciando terra arida, così quando i bambini corrono, sollevano nuvole di polvere.

L'altro spazio verde per i bambini, a Camucia è il parco Togliatti: un posto senza attrezzature, pieno di rifiuti sparsi, dotato di panchine rotte, che serve come scorciatoia per gli scooter e servizio igienico per i cani di passaggio.

I bambini, chiusi spesso in appartamenti, hanno solo questi luoghi per incontrarsi, per giocare, per imparare a correre sui pattini o in bicicletta, per tirare i primi calci ad un pallone.

I bambini vanno rispettati, nelle loro esigenze di piccoli cittadini. Hanno il diritto di incontrarsi e di giocare in luoghi sicuri, tenuti bene, puliti, perché solo così potranno sviluppare la capacità di rispettare l'ambiente e di vivere in armonia con esso. Se la realtà circostante è vissuta in modo ostile, sarà più facile per loro diventare piccoli teppisti, poiché certi valori che sono assoluti, come il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda, vanno appresi sin da piccoli. Ma che immagine dell'ambiente possono ricevere i bambini dal verde pubblico di Camucia?

In ciò un grande aiuto verrebbe dal tenere gli spazi pubblici veramente come giardini, non come zona frane dove nessuno pulisce e ripara le attrezzature, con poche piante trascurate, dove nemmeno l'erba riesce a crescere.

M.J.P.

“DEDICATO A BEPPINA”

Con il 1 settembre di quest'anno va in pensione la collaboratrice amministrativa *Giuseppina Corbelli*.

La sua figura caratteristica e particolare va doverosamente segnalata perché offre stimoli di riflessione e di forte simpatia.

Ho avuto la possibilità di lavorare con lei, ma soprattutto di poterla stimare anche fuori dal contesto scolastico.

Sorridente, sempre positiva, disponibile ed accogliente con il pubblico, piena di cortesia e di un certo stile, che l'hanno resa a molti "indimenticabile". Impiegata nella

scuola, ha svolto il suo servizio con un forte senso del dovere, che l'ha portata a sensibili sacrifici personali, perché ha voluto dare sempre il massimo della disponibilità e del servizio. Ha lavorato a Genova, Cortona ed Arezzo, ma certamente alla scuola professionale per i servizi sociali di Cortona ricorderanno la "Beppina" in modo più forte e senza dubbio più sentito.

E' infatti volontaria dell'AVO, e presta il suo gentile ed efficiente servizio nella cura e nell'assistenza dei malati presso il nostro presidio ospedaliero.

Ora che è libera da impegni di

lavoro amministrativo saprà certamente dare ancora di più a questa lodevole associazione che rimane punto qualificante nel mondo del volontariato.

Ivan Landi



Panificio ETRURIA

Punti vendita:
 LOC. IL MULINO, 18 - SODO
 TEL. 612992
 VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA
 TEL. 62504
 VIA GUELFA, 22 - CORTONA
 VIA GUELFA, 40 - AREZZO

TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

POLLO VALDICHIANA ALEMAS
 di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

TERONTOLA

Tanti turisti

ALLA RICERCA DELLA SERENITÀ E SALUBRITÀ DELLA CAMPAGNA

Lo de' miei colli ameni/nel bel clima innocente/ passerò i di' sereni/fra la beata gente/ che di fatiche onusta/è vegeta e robusta. Qui con la mente sgombra/di pure linfe asteroso/sotto ad una fresc'ombra/ celebrero' col verso/i villan vispi e sciolti/ ...dicendo: "Oh! fortunate/genti che in dolci tempre/quest'aura respirate/ rotta e purgata sempre/da venti fuggitivi e da limpidi rivi. (G.Parini)

Mai come quest'anno, durante l'estate, si è visti nella campagna e colline terontolesi tanti turisti, soprattutto stranieri, villeggianti nelle belle strutture agrituristiche, da poco sorte a Cortoreggio, Landrucci, La Girella: li immaginiamo come ligi burocrati, schiavi di computers, orari fissi, cartellini da timbrare di qualche metropoli europea, piena di rumori, di caos, di violenza, di indifferenza, alla ricerca, per qualche settimana, della pace, serenità, salubrità che ancora offre il nostro territorio.

Abbiamo incontrato intere famiglie giovani, anziani, bambini, sbucare dai viottoli e strette stradine di Cortoreggio, quella manciata di case, ristrutturata ad arte che da metà collina domina la splendida Val di Chiana e guarda in fronte l'austero Amiata e di lato, la vetusta Cortona e il lago Trasimeno, così suggestivo, soprattutto all'alba ed al tramonto di sfumate iridescenze. Li abbiamo notati alla Sagra di Baciolla ballare, ridere, scherzare, mischiandosi fra la gente ancora semplice, autentica del paese, contagiati dal clima familiare. Li abbiamo incrociati a Landrucci, camminare a piedi od in bicicletta lungo le strade fra i campi di erba medica, granoturco, girasole, assaporando la solitudine, fermandosi stupidi ad ammirare l'intreccio di voli di rondini, gabbiani, colombe, passeri, cornacchie e stupiti di veder sbucare dalle sterpaglie leprotti e giovani fagiani incauti ed inesperti.

A Landrucci poi i bambini potevano recarsi dalla famiglia Calzolari a veder "dal vivo" spremere le mammelle ubertose di latte delle mansuete mucche o il razzolar per l'aia di teneri pulcini dietro la premurosa chioccia od ammirare presso i fratelli Ceroni i regali pavoni, appollaiati fra i rami dei pini.

Siamo contenti che il nostro territorio venga scoperto ed apprezzato ma... peccato quel ruscello maleodorante che costeggia la strada di Landrucci, da poco asfaltata e che riceve, a cielo aperto, tutti i liquami degli scarichi di

Terontola, ricettacolo di giganteschi topi ed ispide nutrie e... peccato quel sottopassaggio ferroviario che doveva sollevarci dalle estenuanti attese di un passaggio a livello quasi perennemente chiuso e che, finito, ormai da mesi, è ostruito (fino a quando?) da reti

metalliche e barricate per le solite ottuse controversie all'italiana fra le varie ed "incasinate" amministrazioni statali.

Peccato veramente e per gli abitanti del luogo e... ovviamente anche per i turisti!!!

Cesarina Perugini

CORTONA

A Parigi

PER INCONTRARE IL PAPA

Quando ci è stato proposto di partecipare all'incontro dei giovani con il Papa a Parigi, siamo rimaste sul momento interdette: il viaggio in pulman, gli zaini pesanti, i pasti spesso al sacco, la notte all'addiaccio non facevano pensare certo a un viaggio di piacere. Spinte dalla parola di Dio e fidando su di Lui, abbiamo

nienta da ogni parte del mondo, ma bastava guardarci per riconoscere che eravamo uniti da un solo nome e da una sola speranza: Gesù.

Abbiamo vissuto momenti bellissimi in un clima di preghiera comunitaria con la stessa fede, la stessa speranza, la stessa gioia.

Il caldo è stato tanto, la fatica degli spostamenti a



accettato.

In pulman abbiamo conosciuto tanti altri giovani della nostra regione e con loro abbiamo iniziato la giornata lodando Dio e condividendo esperienze di gioia e di dolore e questo è stato estremamente

piedi anche, ma vedere i parigini che ci salutavano piacevolmente meravigliati, sentire le strade che risuonavano di canti, avvicinarci ad un Papa vecchio, ma carico di Spirito Santo e di forza spirituale, ci ha fatto dire che le titubanze



bello.

Le varie tappe di avvicinamento, contrassegnate da una petenziale e da una celebrazione eucaristica, hanno contribuito ulteriormente a renderci piene di entusiasmo e d'attesa.

Eccoci a Parigi: le strade formicolano di giovani prove-

della partenza erano veramente infondate e come è stato scritto in qualche striscione il Papa è stato ed è, veramente la giovinezza del nostro cuore perché è, nonostante la fatica e la malattia, portatore di un giovane che ha parole di vita eterna: Gesù.

Elena, Caterina, Elisabetta



FIORI E POETI

A proposito di quella mia composizione comparsa sul N. 13 de L'Etruria del 15 luglio ultimo scorso, qualcuno mi ha rimproverato, asserendomi che chi non ama i fiori, non ha l'animo sensibile e pertanto non può essere un poeta (io non l'ho mai detto), rispondo con questo sonetto e quella tal persona dovrà convenire che se io non sono un poeta, secondo il suo modo di giudicare, poeta deve esser dichiarato il mio stomaco che invece ama i

FIORI GIALLI

*O fiori gialli, mia dolce passione,
simili a labbra ad un bacio protese,
siete l'oggetto di questa canzone,
siete un bel mazzo, ma senza pretese*

*che voglia offrire con gran devozione
ad una donna ch'è brava e cortese
da ricambiar la gentile attenzione,
che ben conosce mie cupide attese,*

*e allorché l'olio sfrigolando spruzza,
presto gettar dovrà, con la pastella,
mentre sotto l'allegria fiamma ruzza,*

*quei fiori gialli a friggere in padella,
i fiori di cucurbita o cucuzza,
con ripieno d'alici e mozzarella.*

L. Brini

SIEPI DI PORTA MONTANINA

Ma cosa avete, dolcissime siepi,
a ghirlande abbracciate al mio paese,
da farmi sospirare d'amore
quando dai lunghi esili vi ritorno accanto
e la mia mano alzate a carezzarvi,
ed è l'antica strada che a curve taglia il monte
nastro di sole pensile sul piano?

Tenere di fiori se zeffiro vi desta,
o sotto neve e gelo addormentate muschio per i miei presepi,
a pasqua gelsomini,
fiamme di papaveri d'estate
voi della mia vita tutte le stagioni.

Canta felicità
nudo sui vostri rovi il pettirosso
e il mite montanaro che ara il campo e sorride
al fanciullo che viene per collane di bacche.
Anche il tempo mio, io so per certo, lungi da voi decade,
perde l'alta lezione che mi date
voi, regine di bellezza, in vesti di umiltà.

Valeria Antonini Casini

Dalla silloge edita "Oltre il nido dell'aquila"

FOGLIE DI QUERCIA

*Siamo come due foglie
attaccate a questo ramo
da chissà quale giorno...
da chissà quale sogno.*

*Siamo come questa due foglie
ai piedi di questa vecchia quercia,
staccate da chissà quale vento,
cadute in chissà quale sonno.*

Albano Ricci

MERCATALE

ALESSANDRO DEI E LA FISARMONICA CLASSICA

Mercatale, grazie soprattutto alla Pro Loco e ai giovani animatori delle sue manifestazioni, sta diventando da qualche tempo teatro di spettacoli che, pur nella semplicità della cornice paesana, intendono tuttavia distinguersi ogni tanto da quelli considerati tradizionalmente consoni alle sagre di periferia. E' una esigenza che viene imposta ormai dalla maggiore diffusione culturale delle nuove generazioni e dalla fitta presenza di vacanzieri stranieri, molti dei quali, oltre alla ammirazione per il folklore locale, manifestano in primo luogo un raffinato gusto per l'arte, la buona musica compresa.

Già sul finire della scorsa estate un'intesa fra la Pro Loco, l'U.S. Val dipierle e l'Amministrazione Comunale fece sì che la piazza centrale del paese accogliesse l'orchestra dell'Accademia Filarmonica dei fiati di Perugia, diretta dal maestro Franco Radicchia, con uno scelto repertorio di musiche d'autori come Rossini, Verdi, Dvorak, Bernstein ed altri.

Quest'anno, per iniziativa della stessa Pro Loco, la sera di sabato 30 agosto nella sala parrocchiale, si è svolto un concerto di fisarmonica classica eseguito dall'artista cortonese Alessandro Dei, dimorante nella vicina località di Pergo.

L'esecutore, sebbene giovanissimo, è noto ed apprezzato non solo a Cortona, dove è insegnante di fisarmonica, ma in vari ambienti musicali e nel conservatorio fiorentino in cui ha maturato eccezionali qualità di concertista che lo hanno portato ad esibizioni in importanti auditori e sedi radio-televisive nazionali e internazionali. Presentato al pubblico mercatalese da Rita Carta, egli ha voluto per prima cosa spiegare come la fisarmonica, comunemente ritenuta strumento adatto soltanto all'esecuzione di motivi folkloristici o ballabili, stia ora assumendo un ruolo musicale sempre più marcatamente espressivo della forma classica di ogni epoca.

A dimostrazione di ciò Alessandro Dei si è magistralmente prodotto in vari brani iniziando con un madrigale del '300 e proseguendo via via con musiche di Susato, Frescobaldi, Mozart, Scarlatti, Piazzolla, Galliano, chiudendo infine il programma con una prestigiosa esecuzione della celebre Cavatina di Figaro dal "Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini. Applaudito calorosamente ogni volta dai presenti, l'artista è stato in ultimo richiamato alla ribalta ove si è ancora prodigato in altri "pezzi" non contemplati nell'elenco della serata. Il concerto avrebbe senz'altro meritato il "tutto esaurito" dei posti in sala, cosa che

peraltro non è avvenuta. Il grande pubblico, come si può capire, non ritiene se stesso capace di comprendere e gustare questo genere musicale, in un certo modo distante dalle più diffuse e conosciute forme di motivi leggeri; è dunque stimabile l'impegno della Pro Loco a promuovere questi incontri, i quali, pur

gratificando nel momento la sensibilità di pochi, serviranno a favorire un sempre maggiore interesse ed accostamento all'arte culturalmente superiore.

Mario Ruggiu

Nella foto: *Il fisarmonicista Alessandro Dei (Foto Boattini).*



PIERLE In programma il 27 e 28 settembre

PRIMA SAGRA DEL PORCINO

Quando a Cortona o nella sottostante pianura si viene, per qualsiasi motivo, a parlare di Mercatale e delle alture che gli fanno da cornice, il discorso cade quasi inevitabilmente sui funghi. Il motivo è abbastanza chiaro poiché tutti sanno che all'inizio o alla fine dell'estate, nelle annate in cui le condizioni climatiche sono dettate da un'alternanza di sole cocente e di pioggia, nei fitti boschi di questa zona nascono copiosamente funghi di varie specie, in particolare i gustosi porcini che attirano gli appassionati cercatori anche da luoghi assai distanti.

A questo naturale avvenimento, una ricchezza se vogliamo, nessuno qui prima d'ora aveva mai pensato di dedicare un rituale riconoscimento, una campagna promozionale, una festosa giornata di valorizzazione, cosa a cui invece, a iniziare da quest'anno, la Pro Loco ha inteso provvedere mediante una sagra: la sagra del porcino che avrà il suo debutto nei giorni 27 e 28 settembre prossimi. La località ove essa si svolgerà sarà Pierle, una scelta che ci pare indovinata in quanto borgo collinare posto al limitare di una vasta area silvestre, sede anche di un'altra sagra dal sapore boschivo, quella delle castagne, la quale si ripete ogni ottobre con la festa della Madonna del Rosario; uno scenario, coi castagni da un lato e la Rocca dall'altro, riposante e nel contempo severo, simbolicamente capace di rappresentare la naturale caratteristica della valle e la grigia testimonianza della sua storia.

Venendo al programma della sagra avremo:

Sabato 27 settembre: ore 15 apertura mostra micologica; stessa ora mostra e vendita prodotti agricoltura biologica; ore 17 convegno sull'agricoltura biologica; ore 18 inizio gara di briscola; ore 19,30 cena a base di funghi.

Domenica 28 settembre: ore 9,30 escursione ciclistica con ristoro; ore 11 Santa Messa nella chiesa di S. Biagio a Pierle. Segue mostra/vendita prodotti agricoltura biologica e micologica, poi gara di briscola e gioco della buca. Ore 19,30 cena a base di funghi.

M.Ruggiu

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Vendo attrezzatura da palestra in ottime condizioni, per ulteriori informazioni rivolgersi al tel. 604138 e chiedere di Mauro (ore pasti)

Vendo Duna 70 Weekend anno 1990 ottime condizioni. Tel. 0575/62558

Società settore informatico seleziona giovani con conoscenza fondamentali informatici ed office per lavoro part-time 12 ore settimanali, con retribuzione di oltre un milione al mese più rimborsi spese. Possibilità di carriera. Per appuntamenti tel. 0575/905795

Vendesi compressore di aria 800 l/min. n. 4 uscite motore acme (benzina), mobile su ruote gommate e guida stegole, uso decespugliatore, forbici, pneumatiche, ganci e pettini scuotitori olivi ecc. Tel. 0575/603541

Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di Diritto per scuole superiori, esami universitari, concorsi. Tel. 0575/603604 e chiedere di Marco

Vendesi casa di mq. 150 con garage; zona S.Niccolò (Poggio) in Cortona. Tel. 0575/63.04.15 ore pasti e chiedere di Piero

Cedesi a prezzo interessantissimo attività commerciale a Camucia tab. 14 bomboniera, abiti da cerimonia, articoli da regalo, fiori piante, cereali, sementi, articoli da giardinaggio. Tel. 0575/603695

Vendesi salottino componibile con mobili e vetrina centrale, tavolo allungabile e 6 sedgole (imbottite) + 2 poltrone. Tel. 601679

Autentica svendita a sole L. 100.000 arco da tiro Compound d della Browning modello pro competition 50 libre con allego da 27a 30, ottimo per gare e amatori. Usato pochissimo. Tel. 075/8230274 (ore serali)

Vendo raccolta annuale (noncompleta) della rivista automobilistica Autosprint dal 1976 al 1991, circa n. 650 copie divise per ogni anno. Prezzo da concordare. Tel. ore pasti allo 0575/601878

Vendesi nei pressi di Cortona, occasione unica villetta capotesta di nuova costruzione 180 mq. + terrazza e giardino. Ottime rifiniture. Richiesta L. 180 milioni. Tel. 0575/659682

Cortona vendesi centro storico appartamento 6 locali con servizio parzialmente da ristrutturare. Tel. ore pasti allo 0575/352961

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBOMBE MOTOSAPPIATRICI

Lombardi

Falchi

BCS

STIHL

brumital

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA-OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (AR)



EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

□ da pag. 1

LE RAGIONI DI UNA SCONFITTA

ti" ha fatto recentemente modificare l'atteggiamento e forse la storia della monarchia inglese, in seguito alla triste storia di Lady Diana.

Ma evidentemente non servono esempi, rivoluzioni a far cambiare atteggiamento a certi amministratori se ad una richiesta, firmata da alcuni cittadini attenti e responsabili per impedire un'offesa all'ambiente del nostro Centro Storico, rispondono con una denuncia di sapore kafkiano.

Ma torno all'argomento del giorno: lo smantellamento dell'Ospedale di Cortona con i recenti trasferimenti di reparti e servizi e della chiusura del Pronto Soccorso.

E tutto sembra accadere in maniera quasi indolore, senza una sola convincente protesta ufficiale delle Istituzioni. Tutto sembra accadere a poco a poco, quasi a lasciar trascorrere il 1997 e rendere meno palese lo sgarbo alla Santa di Cortona nel suo Settimo Centenario della morte, la Santa che tanto si era prodigata per istituirla. Ma si potrà dire che questo ospedale, per ovvie ragioni di agibilità, non può restare dove è ora. E questo è vero. Ma il buon senso, la logica, il fare politica serio e responsabile avrebbero preteso la difesa e l'ammodernamento di tutte le preesistenti strutture e sovrastrutture, in attesa che si desse vita al cosiddetto "monoblocco". E credo che la risposta a questa forzatura del responsabile unico della Unità Sanitaria aretina si sarebbe dovuta concentrare in un solo atto: le dimissioni della Giunta Municipale e dell'intero Consiglio comunale.

Campa cavallo...! E ancora si

potrà dire: siccome si prevedono tempi lunghi per la realizzazione del benedetto monoblocco, è preferibile trasferire tutto al più adatto ospedale di Castiglion Fiorentino. E sia. Ma gli amministratori cortonesi hanno pensato a sostituire con qualcos'altro l'inevitabile e ulteriore impoverimento di questo Centro Storico? Hanno pensato a come riempire, per esempio, l'enorme casermone? Hanno individuato, per esempio, la possibilità di farvi insediare qualche facoltà universitaria?

Un buon politico, oltre a doti di onestà e di cultura, deve possedere intuito, fantasia e spirito di intraprendenza. Poche chiacchiere, insomma, e più fatti utili e concreti e rispondenti soprattutto alle richieste della popolazione. E a Cortona sono in partenza non solo l'Ospedale, ma la Pretura, le Imposte dirette, la Caserma dei Carabinieri, qualche scuola superiore.

Per difendere queste ed altre istituzioni si sarebbe dovuto con caparbietà e intelligenza, ricorrere non alle solite, raccomandazioni di stampo borbonico o pressioni politiche, bensì alla reale situazione del territorio cortonese che, da solo, con le sue 47 frazioni e con una estensione tra le più rilevanti d'Italia (Cortona è il quarto comune, non capoluogo di provincia, più esteso d'Italia) ha il diritto di rivendicare la presenza di tutti quei servizi, che nessuna legge, nessuna strategia politica, in una società che ama definirsi progredita e democratica, può o deve cancellare.

Nicola Caldarone

□ da pag. 1

CHIUDE LA XXXV EDIZIONE DELLA MOSTRA

zione turistica, a prescindere da quelli che sono i dati di affluenza, che fortunatamente riannegano positivi. In questa direzione di offerta qualificata e professionale sembra muoversi da sempre la Mostra Antiquaria, che ha dimostrato anche in occasione della cerimonia inaugurale di trovarsi a suo agio in cerimonie sobrie e competenti.

Il taglio del nastro è avvenuto ad opera del Sottosegretario alla Ricerca Scientifica prof Giuseppe Tognon, che si è rivelato grande esperto d'arte e amante dell'antiquariato. Presenti il sindaco di Cortona, Ilio Pasqui, il vice presidente dell'Azienda di Promozione Turistica Carlo Umberto Salvicchi, il presidente del comitato direttivo avv. Marco Manneschi, i rappresentanti degli sponsor Banca Popolare di Cortona e Cassa di Risparmio di Firenze, e numerose autorità locali. Nei discorsi ufficiali è emerso un profondo amore e rispetto verso questa manifestazione che da 35 anni accompagna la crescita della nostra città, il Sindaco ha anche annunciato l'intenzione di celebrare con una "supermostra" l'edizione del 2000 coincidente con il Giubileo, invitando a partecipare all'esposizione tutti gli antiquari che nella storia della Mostra hanno dato il loro contributo. Il futuro della Mostra, quindi, si presenta ricco di sorprese e di interessanti sviluppi, ed anche se è ancora presto per tracciare un bilancio di questa edizione tutti gli indicatori segnalano un'edizione positiva con pubblico competente ed entusiasta.

□ da pag. 1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BASSANINI

una casa di villeggiatura in terra toscana e perciò la si poteva considerare espressione del territorio e che comunque sarebbe stato sempre presente nei problemi piccoli, come questo, e grandi.

Ora vorrei sottolineare che, a prescindere dall'inaugurazione di una Mostra o meno, in questa prima metà di legislatura, io credo di averla rivista a Cortona immediatamente dopo la sua elezione per i rituali ringraziamenti ed in un'altra occasione se ricordo bene ad una Festa dell'Unità.

Bella dimostrazione di attaccamento al territorio e ai suoi problemi.

Grazie.

Claudio Bucaletti

P.S. Gi risparmi la nota del suo ufficio stampa nella quale ci comunica tutto il suo rammarico ma che "per improrogabili impegni assunti in precedenza era stato trattenuto altrove".

PASQUELE "FILOSOFO"

di Valentino Berni

a cura di don William Nerozzi

Quarta parte

Misero è chi ha bisogni, ed un signore ha de tutto bisogno. Lu' da seie non pu' fe' gnente. Senza el sirvitore non s'acigne le scarpe, un magna, un beie, anze certi signorie un sono buogne manco a tirasse sù da sè i calzognie.

Dal taccapagne pe' stacchè 'l capello per 'nfiglere i bracci ul capotto, quando che piove per ripri l'ombrello, per acende el lampione del salotto, pe' scanze' la poltrona e vi' a sedere deve cuni la serva o 'l cameriere.

Quande stà a Roma vurria vi' a Livorno, quande è a Livorno vurri vi' a Birlino. Glie porte el pollo ruslito 'n forno vuole una coppia d'oval tegamino, glie porte el tegamino con l'uovo cotto vuole la pastasciutta od un risotto.

Ce vurribbe un vulume, e che vulume per fe' ode stù bisogno el cinsimento! Son sì tanti, oh sequolo, oh costume, che un entrairan nemmen tu 'mbastimento, e che diriste s'io cacciaste fuori dopo un signore una signora ancora?

Bisogna ha una signora in prima lista, e certo questa un è de mia 'mvinzione, de presentasse spesso a un cumputista e fe' de gli anni el conto en sottrazione. Pù c'è bisogno de belletti e spiglie, d'aneglie, de collene e altre gingiglie.

Più truova el muso arcignigneto e vecchio e più se picca d'arifallo nuovo sì c'ha bisogno de vernice e specchio e per purri a le feste e 'gni ritruovo glie bisogna pigliccia e capillino fatto a tegheme storto o a pignattino.

CHJANACCIA COL SU' DOTTORE

s'arlamenta de la ghjéta

Chjanaccia: Tu sè 'n po' brontelone, me direte, ma io, 'stì trenta grammi de patète, me pèr che sieno troppi, non ve pèrè? chj li po digirì tutte le sere!

Dottore: Sè polemmoco e vu' pigliamme 'n giro, però testo discorso t'arigiro, a te che sè testardo ed ignorante; tu le patète ce son proprio tante, ma tante cose bone che ce stano, preempio: la valina e 'l triptofano, leggo qui, la leucina e l'istidina...

Chjanaccia: Mirète ce fuss'anco la "f a m i n a"!

Dottore: Che son tutte ste lagne! E' da callèr de peso, si vu' più a lungo campèr!

Chjanaccia: No, caro 'l mi' dottore, non ce semo, de 'sto passo el sè ducche finiremo? Giù de 'macelli pe' la ritta via, 'nsieme a 'na sconselèta cumpagnia! Settanta grammi de pèn un son gnente, lascèmol giuddechè anch'a la gente; più che 'na ghéta a me pèr un dispetto; el poro Duce almen ce ne deà 'n etto!

Loris Brini

□ da pag. 1

MA DOPO IL PASTICCIO LA CGIL TACE,...

Pertanto, dal Direttore Generale si aspetta che tutti gli strumenti di gestione a cominciare dal P.A.L., fino al regolamento di USL, siano modulati e finalizzati, per quanto riguarda questa zona, alla realizzazione di "quell'Ospedale" e non di altri.

La fase di sperimentazione deve essere considerata conclusa, poiché il prezzo pagato dalla Chirurgia di Cortona e da altri servizi della zona, non può essere ulteriormente elevato.

E' il momento di programmare senza pasticci, usando parametri universalmente riconosciuti in politica sanitaria e nel marketing aziendale, solo in forza dei quali è lecito individuare un centro ed una periferia anche in sanità.

Ricorrono troppo spesso parametri di programmazione senza alcun fondamento, e quel che è peggio sono forieri di soluzioni a nostro avviso inefficienti, ancorché inopportune, come i poli Medico e Chirurgico.

Tale soluzione è infatti rispettabile solo sul piano matematico, poiché due metà fanno un'intero, ma denota oltre ad una vaga conoscenza dei problemi ospedalieri, una propensione alla chiusura di servizi prima dell'inizio dei lavori per il monoblocco ospedaliero.

Ciò viene inevitabilmente tradotto, come scarsa volontà di dare inizio ai lavori del nuovo Ospedale nella nostra zona, che pur comprende, per estensione il primo Comune non capoluogo della Toscana ed il secondo dell'USL 8 per popolazione, della quale realtà USL 8 e Regione, sembrano non aver preso ancora piena coscienza.

(Camucia, 24 Ottobre 1996)

CGIL Valdichiana

ce. da. m. S.R.L.
di Ceccarelli Dario e Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE
52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458

OPEL **TIEZZI** **GM**
VENDITA ASSISTENZA
RICAMBI
CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

SEMPLICI PARTICOLARI
di Sonia Fabianelli
Abbigliamento Uomo - Donna
Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)
Tel. (0575) 601933

DEDICHIAMO VIA NAZIONALE A GIUSEPPE FAVILLI

È stato insieme a **Ciro Biagiotti**, a **Spartaco Lucarini** il maggior artefice della crescita turistica del comune di Cortona.



Se oggi possiamo scrivere con soddisfazione che il movimento turistico è in crescita,

nonostante grosse pecche che ancora esistono e che andrebbero sanate, lo si deve alla attività indefessa e disinteressata della Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cortona.

Per anni Giuseppe Favilli ne è stato il presidente a tempo pieno; a lui si devono molte delle iniziative che hanno determinato l'attuale realtà.

Crediamo sia doveroso per l'Amministrazione Comunale dare un segno tangibile della riconoscenza popolare a questo uomo che per anni è stato silenziosamente in prima fila a realizzare progetti positivi per il turismo cortonese e, al giungere della sua malattia, se ne è andato in punta di piedi a trascorrere i suoi ultimi giorni nel calore della sua famiglia senza nulla chiedere o pretendere dalla collettività cui aveva dato tanto.

Non vedremo male una iniziativa dell'Amministrazione comunale che dedichi la via principale della città, ovvero il corso di Cortona, alla sua memoria.

Via Nazionale potrebbe diventare Via Giuseppe Favilli.

S. MARGHERITA IN ARGENTINA

Tutti i cortonesi conoscono mons. Dante Sandrelli, vescovo missionario a Formosa in Argentina e apprezzano il suo impegno sacerdotale. Fin dal suo arrivo in quella terra nell'ottobre del 1950, portò entusiasmo per la vita religiosa, conoscenza e devozione a S. Margherita da Cortona. Sono passati 50 anni da quando don Dante, fu ordinato il 27 luglio del 1947 nella Cattedrale di Cortona. Era suo desiderio che nel gior-



no dell'anniversario della sua ordinazione sacerdotale fossero presenti alla festa alcuni sacerdoti di Cortona. Il 21 luglio siamo partiti in sei per portare al Vescovo il saluto della nostra città, di

tanti amici e confratelli che lo ricordano con stima e simpatia. Sono don Paolo Bartolini (che anche lui celebra il 50°), don Antonio Manneschi, don Ottorino Capannini, don Benito Chiaraboli e don Dino Zacchei. Ai sacerdoti cortonesi si è unito il vicario generale della diocesi mons. Franco Agostinelli. Il 26 luglio, in uno stadio, alle ore 17 ha avuto inizio la celebrazione della Messa di Ringraziamento per i 50 anni di sacerdozio di mons. Sandrelli, i 40 anni di episcopato di mons. Scozzina primo vescovo di Formosa e i 40 anni della fondazione della diocesi di Formosa. La celebrazione è durata tre ore. Nessuno aveva fretta, tutti hanno partecipato con devozione e attenzione. Erano presenti: un cardinale, il nunzio apostolico, molti vescovi, tanti sacerdoti e migliaia di fedeli. E' una di quelle celebrazioni che non si possono dimenticare.

Al mattino si è inaugurato il

cessione, presente il Sindaco, le autorità civili e militari e una grande folla di popolo. C'erano varie comunità che portavano un'immagine del proprio santo patrono e fra queste anche una comunità che ha come patrona S. Margherita da Cortona. Tre anni fa, io portai loro una statua della nostra Santa. Al termine della Messa quelli della Comunità di S. Margherita vennero a salutarmi e a dirmi: "Abbiamo mantenuto la promessa. La cappella è iniziata, i muri sono già alti e anche il tetto di lamiera è pronto".

Pienamente soddisfatto risposi: "Ora veniamo a vedere insieme al Vescovo". Quando arrivammo era già notte, avevano messo le luci e un bel gruppo di persone ci attendeva. Una signora ci mostrò il disegno eseguito da lei stessa. La cappella a forma esagonale è abbastanza grande. Contenti e orgogliosi di avere ricevuto la nostra visita ci dissero: "Qui lavoriamo tutti,



Centro di formazione giovanile dove c'è una grande sala intitolata a S. Margherita di Cortona. Nei giorni seguenti sono stati ordinati due sacerdoti alla presenza di migliaia di fedeli e festeggiato il 25° della fondazione della parrocchia di S. Francesco. E' stata tutta una festa religiosa che fa onore a mons. Sandrelli. Un giorno andammo, insieme col Vescovo, a Clorinda, una città nelle vicinanze di Formosa, distante solo 120 Km. Là c'era una festa della Madonna, S. Maria degli Angeli; al pomeriggio una grande pro-

uomini, donne e ragazzi, ma ci mancano i soldi per il materiale".

Ho lasciato loro una somma di denaro da unirsi a quella di tre anni fa. Ora speriamo di poter mettere insieme, con l'aiuto di tutti, una certa somma di denaro per spedirla e portare a termine la costruzione quanto prima. E' un'opera buona che ci onora e la nostra Santa ci proteggerà.

Don Dino Zacchei

Nelle foto: Mons. Dante Sandrelli e il Centro giovani Paolo II: entrata al complesso.

BACHECHE UGUALI



la bellezza del palazzo su cui sono appoggiate. In considerazione che chi ha realizzato la bacheca della Cortona Sviluppo è un dipendente comunale, così come ha lavorato per la Cortona Sviluppo S.p.A. di cui il comune di Cortona è azionista, proponiamo che possa realizzare le bacheche per tutte le forze politiche e sindacali gratuitamente, essendo pagato dall'amministrazione comunale, e i singoli partiti e movimenti paghino la collaborazione dell'operaio esterno e il costo del legname. In questo modo potremmo avere la stessa informazione politica o sindacale ma con un aspetto esteriore sicuramente più consono alla realtà oggettiva del territorio.

In un altro articolo Lorenzo Lucani illustrerà l'attività egregia svolta da alcune persone in relazione alla ripulitura del portone di ingresso del cortile di S. Agostino. Noi abbiamo fotografato invece la bacheca della Cortona Sviluppo che è simpatica ed in carattere estetico con l'ambiente. Lanciamo una proposta per dare un aspetto migliore all'attività politica dei partiti in Via Nazionale. Ogni rappresentanza politica ha giustamente una sua bacheca in bella vista nella via principale della città; ma queste bacheche sono state realizzate tutte o quasi in alluminio anodizzato, certamente non in linea con

LA PREGHIERA DELLA VEDOVA "SCALTRA"



Signore, prima fatemi conoscere un Sindaco che si interessi dei problemi della Sanità e che abbia a cuore il Monoblocco della Fratta e poi raccoglietemi pure accanto a quell'anima benedetta.

Loris Brini

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

CONSUTEL s.a.s.
DISTRIBUZIONE

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 -
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563-630420
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20
Tel./Fax (0575) 680512
Commerciale (0335) 344719

PIANO TRIENNALE CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

Sedici miliardi di finanziamento

Il Consiglio Regionale ha approvato il Piano operativo antincendi boschivi 1997/2000 per un importo complessivo di 16 miliardi e 121 milioni di lire.

Il Piano nasce dalla consapevolezza che il fenomeno degli incendi boschivi ha fatto registrare ogni anno, dal 1984 al 1995, una media di 901 incendi nel territorio regionale. Il dato rappresenta il 7,5% di quello nazionale, ed ha interessato una superficie boscata pari al 5,7% del totale nazionale.

Sulla sicurezza dei boschi toscani sono chiamati ad intervenire, a livello di ogni singola provincia, le Prefetture, il Corpo Forestale dello Stato, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Amministrazioni Provinciali, le Comunità Montane, gli Enti parco regionali, i Comuni e le Associazioni del Volontariato.

Nel corso di quest'anno il finanziamento di oltre 16 miliardi sarà impiegato per l'acquisto di materiali e attrezzature per il volontariato per i contatti con i servizi aerei di prevenzione (che nel triennio trascorso hanno effettuato voli per 900 ore annue), per l'acquisto di radioportatili e veicoli, per corsi di richiamo per il personale impegnato nel servizio. Con 500 milioni è finanziata la realizzazione di un impianto di isofrequenza nella provincia di Pistoia, mentre L. 632.000 ECU sono destinati alla realizzazione di una elisuperficie all'isola d'Elba. La Giunta regionale, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato gestirà l'archivio statistico per il rilevamento dati, mentre per i corsi di formazione, addestramento ed aggiornamento, sarà allestita un'apposita sede nel Comune di Monticiano (Siena).

Entro la fine di Maggio di ogni anno le Amministrazioni provinciali adottano un piano operativo che tiene conto di quelli predisposti dai singoli comuni i quali hanno l'obbligo di costituire un proprio servizio di prevenzione o repressione degli incendi boschivi. Per ciò che riguarda il volontariato il Piano si pone l'obiettivo di non impiegarlo soltanto in fase di repressione, ma di ricercare lo sviluppo di una coscienza ecologica che dia inizio alla prevenzione.

Le Associazioni che attualmente sono convenzionate con la Regione sono l'ANPASS (Associazione nazionale pub-

bliche assistenze), la VAB (Vigilanza Antincendi Boschivi), il GAIB (Gruppo Avvistamento Incendi Boschivi) la CNMI (Confederazione

opere di prevenzione più idonee, dagli interventi selvicolturali a quelli sulla viabilità forestale, alle torrette degli invasi e dei punti di di approvvigiona-



Nazionale Misericordie d'Italia) e il PROCIV-ARCI.

Tuttavia è possibile stipulare con la Giunta apposite convenzioni se si possiedono determinati requisiti. A queste si aggiunge il SAST (Servizio Alpino Speleologico Toscano), l'ultimo a stipulare una convenzione con la Regione. Il Piano giudica importante anche il contributo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che ha istituito apposite squadre antincendi boschivi, migliorando il servizio ed evitando inutili duplicazioni degli interventi. La Protezione Civile dispone dei vari mezzi posizionati in basi dislocate sul territorio nazionale e gli interventi sono decisi d'intesa con il Centro Operativo regionale.

Il Piano stabilisce anche le

operazioni. Per quelli realizzati da soggetti sia pubblici che privati è previsto il finanziamento parziale o totale delle opere. Dopo la campagna promossa dalla regione nel 1995/96 i progetti attuali intendono rivolgersi sia alla popolazione adulta che a quella scolastica attraverso spot, inserzioni e campagne in accordo con i Provveditorati agli studi.

Il divieto di accensione è totale nei periodi in cui è dichiarato lo stato di grave pericolosità. negli altri periodi sono previste alcune deroghe che riguardano chi nei boschi, lavora e deve scaldarsi i viveri, ed i turisti che sono autorizzati ad accendere fuochi, ma possono farlo esclusivamente nelle zone appositamente attrezzate.

Fna

PANORAMA AGRICOLO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO "STRADE DEL VINO"

Un altro passo avanti per la realizzazione delle "strade del vino". Nel nuovo regolamento sono specificati gli standard di qualità non solo per le aziende e le imprese interessate (vitivinicole, agricole, agrituristiche, turistico-ricettive e artigiane), ma anche per gli enti locali, le camere di commercio, i musei della vite e del vino e le associazioni culturali aderenti al progetto.

Ogni strada avrà un proprio comitato responsabile, costituito in forma di associazione senza fine di lucro, che svolgerà attività formativa, di valorizzazione delle peculiarità enologiche, storiche ed ambientali delle aree di produzione a denominazione controllata e garantita oppure ad indicazione geografica tipica.

TRASFORMAZIONI URBANISTICHE NELLE ZONE AGRICOLE

E' stato approvato il regolamento di attuazione della legge 64/95 sulla "Disciplina degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone con prevalente funzione agricola". Il provvedimento si preoccupa di rispondere al fabbisogno agricolo e abitativo delle famiglie, di come gli enti locali siano ampiamente responsabilizzati e di come si sia regolamentata anche la questione delle serre.

Fna

I FITOFARMACI E LE ACQUE POTABILI

Per molti anni è stata largamente ignorata la possibilità di contaminazione delle acque di falda da parte di prodotti chimici di sintesi. L'ipotesi che lo strato superficiale del terreno funzioni sempre come un efficiente mezzo di purificazione condusse alla conclusione che non era ragionevolmente prevedibile che si potesse verificare una penetrazione di inquinanti fino a raggiungere le acque di falda. Tuttavia, studi recenti sulla contaminazione delle acque, hanno destato preoccupazione sul potenziale pericolo che il fenomeno possa avere influenza sulla qualità dell'acqua potabile. Già nel 1981 alcuni esperti avevano ritenuto che negli USA circa l'1% delle risorse idriche contenesse quantità misurabili di prodotti chimici organici non di origine naturale. In contrasto con le ipotesi precedenti la qualità delle acque di falda può essere influenzata dalle attività umane, in particolare dall'uso dei prodotti organici. Sotto certe condizioni climatiche e pedologiche, infatti, alcuni prodotti organici mostrano modalità e persistenza nel suolo sufficienti a raggiungere le acque profonde.

La recente scoperta di alcuni fitofarmaci, di nitrati, di oli minerali, di idrocarburi alogenati in varie acque di falda di molti Paesi, evidenzia che il fenomeno ormai è abbastanza diffuso e trae origine dai residui di qualunque attività che l'uomo eserciti sul territorio. In Italia l'allarme sulla presenza dei fitofarmaci nelle acque si è diffuso quando nel 1986, un anno dopo la sua pubblicazione, è entrato in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (8 Febbraio 1985), in recepimento alla Direttiva 80/778 CEE relativa ai requisiti delle acque potabili. Né l'emana-

zione del Decreto, né la sua applicazione furono preceduti da una verifica della situazione: pertanto fu con sorpresa che, appena iniziarono i controlli ufficiali, ci si accorse che l'acqua di molti pozzi conteneva concentrazioni di fitofarmaci inferiori ai limiti di sicurezza sanitaria ma superiori a quelle ammesse, in particolare, per la presenza di alcuni erbicidi largamente impiegati in agricoltura.

Infatti nella pratica agricola una parte di fitofarmaci raggiunge il terreno, anche quando il prodotto viene applicato alle piante. Pertanto il destino di un fitofarmaco nel suolo ha costituito sempre un interesse predominante e quindi studiato a fondo. La possibilità che un prodotto, dopo aver raggiunto la superficie ed essere penetrato nel suolo venga più o meno velocemente degradato, rimanga nel posto ove è stato applicato oppure venga continuamente ridistribuito fra le fasi solide, liquide e gassose, dipende dalle caratteristiche chimico-fisiche del composto e dei suoi coefficienti di distribuzione fra le varie fasi. Se il terreno fosse una matrice inerte, come il quarzo, i parametri fisico-chimici di un composto, quali la solubilità in acqua e la tensione di vapore, sarebbero i fattori principali in grado di regolare i processi di trasporto nel terreno.

Tuttavia, poiché il terreno è un miscuglio complesso di materiale organico e di componenti inorganici che mostra un potere adsorbente molto variabile nei riguardi dei prodotti organici, i processi di adsorbimento, come pure i parametri fisico-chimici, esercitano un ruolo chiave nel determinare la mobilità ed anche la degradabilità nel suolo.

Francesco Navarra

PER LA PIZZA PAZZI

PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Vannelli

Caffè - Pasticceria
Brasserie

sala del sole
LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

PERGO

Nella chiesa per i festeggiamenti di S. Bartolomeo

LA FISARMONICA DI ALESSANDRO DEI

Venerdì 22 agosto alle ore 21 presso la chiesa di Pergo, in occasione dei festeggiamenti in onore del Patrono San Bartolomeo, si è svolto il concerto di fisarmonica classica

del maestro Alessandro Dei. Il giovane maestro (classe 1970) ha voluto con tale serata onorare i propri concittadini che hanno gremito la chiesa parrocchiale con la loro partecipazione all'iniziativa.

Di Alessandro Dei, che avevamo già sentito il 6 aprile a Cortona in un concerto dedicato all'Associazione Amici del Borromini e che ha tenuto anche un concerto a Mercatale il 24 agosto, si potrebbe parlare a lungo senza possibilità di esaurire l'argomento. Da giovane speranza è divenuto oggi un musicista affermato che svolge attività concertistica in tutta Europa facendo riscoprire al grande pubblico uno strumento troppo a lungo relegato all'interno della musica popolare fuori dei circuiti della musica cosiddetta "colta". Allievo del m° Salvatore di Gesualdo, vincitore di svariati concorsi, è stato il primo allievo ad ottenere il diploma di fisarmonica classica presso il Conservatorio Statale L. Cherubini di Firenze con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del m° Ivano Battiston. All'attività concertistica affianca attualmente quella di insegnante presso la nostra Scuola Comunale di musica e di frequenza di vari corsi di perfezionamento tenuti tra gli altri dal m° Hugo Noth. Nel concerto egli ha ripercorso a grandi passi lo sviluppo della musica classica di questo millennio che volge al termine.

Dalle antiche atmosfere di Landino e Susato a Mozart, passando per Frescobaldi e Scarlatti, fino a giungere al nostro secolo con i brani di due maestri dello strumento quali Piazzolla e Galliano. Un pezzo di grande effetto, molto noto al vasto pubblico, come la "Cavatina di Figaro" tratta dall'opera il Barbiere di Siviglia e due richiestissimi bis hanno concluso la serata, una serata nella quale Alessandro ci ha fatto scoprire le possibilità tecniche e timbriche davvero impensabili di questo strumento meraviglioso. Ma sorprendente è, accanto alla sua bravura, la disinvoltura di Alessandro: suona, parla con il pubblico, illustra i brani, i loro compositori. Davanti a sé ha la sua inseparabile fisarmonica: non cerca di oltrepassarla, di portare se stesso alla ribalta, ma rimane rispettosamente al servizio del suo strumento, degli autori che esegue, della musica.

Alessandro Dei suonerà ancora a Cortona in duo con il pianista Michele Lanari il 7 ottobre in una serata dedicata al musicista argentino Astor Piazzolla: un'occasione che vi consigliamo di non perdere.

Alessandro Venturi

Coca Cortona 1

GLI SCOUT DI CORTONA AI PIANI DI VERTEGLIA

Per aggiornarsi sui problemi giovanili di oggi

A Verteglia 6 agosto 1997, in una pianura immensa circondata da verdi montagne, popolata da mucche ed alcuni turisti, una distesa di tende colorate disposte in modo ordinato a formare i quartieri di una città con la sua chiesa, l'infermeria, l'ufficio informazione, il punto ristoro, bagni, telefoni, piazza. E gli abitanti? 12.500 capi scout provenienti da tutta Italia.

Per alcuni giorni insieme abbiamo vissuto una delle esperienze più forti della nostra vita: la Route Nazionale, incontro nazionale di capi che avviene ogni 20 anni circa.

Ma perché rinunciare alle ferie, alle vacanze, ai comfort degli alberghi e, zaino in spalla, andare alla Route? Questa è una domanda



ricorrente. Credo che sarebbe più corretto dire: per chi? Infatti i Piani di Verteglia, oltre ad essere stati luogo di incontro, occasione di scambio, arricchimento con altre persone che hanno scelto, come noi, di essere volontari nell'Agesci sono stati il punto di partenza per il futuro. Siamo andati alla Route per i nostri ragazzi, per i lupetti e le coccinelle, gli esploratori e le guide. Per aiutarli occorrono competenza e metodi al passo con i tempi. Dobbiamo saper affrontare i problemi e le situazioni dei ragazzi di oggi. Abbiamo dedicato tutto l'anno appena trascorso allo studio delle nuove problematiche per vedere come l'Agesci possa intervenire. La Route è stato il momento finale della fase teorica e l'inizio della fase operativa. Non a caso il titolo della canzone del campo era "Strade e pensieri per domani", non a caso sono stati organizzati più di 200 laboratori "Per fare e per pensare", proprio per dare a noi capi nuovi stimoli e idee.

E' difficile trasmettere l'emozione che abbiamo provato quando durante, la Santa Messa, guardandoci attorno abbiamo visto un mare di camicie azzurre che coprivano tutto lo spazio circostante e quando tutti insieme abbiamo rinnovato la nostra promessa, che ci invita a fare del nostro meglio per migliorare noi stessi e il mondo.

Il messaggio del Santo Padre che ci augurava "Buona strada" ci ha fatto venire i brividi e ci siamo stupiti del silenzio totale che regnava durante la celebrazione.

E' stato importante vedere, e non solo sapere, che non siamo soli, che altri, tanti altri, si impegnano ogni giorno con noi in tutta Italia; così quando ci prenderà qualche momento di scoraggiamento potremo dirci: "Non siamo soli, non arrendiamoci".

Questo invito a continuare, a scommettere sull'educazione la rivolgiamo a tutti voi che le leggete, e lo accompagniamo con una frase che una ragazza, incontrata alla Route durante la nostra permanenza in una comunità di recupero, ci ha detto: "Magari avessi trovato persone come voi quando ero più piccola, non mi sarei persa e drogata, nessuno intorno a me testimoniava veri valori".

A Verteglia il nostro campo non è finito ma appena cominciato, ora c'è la parte più bella e più difficile, quella che, come dice la nostra canzone, ci farà percorrere percorsi impossibili lungo le strade del domani.

da pag. 1

UNA POLITICA INEFFICIENTE...

i poli medico e chirurgico nei due ospedali di Castiglion Fiorentino e Cortona. Fino a quella data il consiglio Comunale aveva ricercato ed ottenuto una posizione unanime sui problemi sanitari e l'opinione espressa con tanta precisione e puntualità dalla C.G.I.L. Valdichiana riuniva, per l'avvenire, in una unica strategia maggioranza ed opposizione. Quella era infatti la posizione del consiglio comunale. Dal Consiglio Comunale "aperto" della Fratta scaturiva, pure, una commissione permanente sulla sanità con il preciso compito di tenere informati tutti sugli eventuali sviluppi.

Ebbene questa Commissione non solo non ha tenuto informato alcuno, ma non risulta si sia mai riunita. Ed improvvisamente, nel bel mezzo dell'estate, eccoti la novità: un bel Polo chirurgico a Castiglion Fiorentino ed uno Medico a Cortona. Proprio il contrario di ciò che sosteneva quel manifesto e di ciò che pensava il Consiglio Comunale. Cosa ha fatto diventare improvvisamente "opportuno" ed "efficiente" un polo chirurgico ed un medico? Ci aspettavamo qualche

reazione. Macché, tutti d'accordo, tutti allineati e coperti sulla nuova strategia: Un polo chirurgico a Castiglion Fiorentino ed uno Medico a Cortona. E se il Consiglio Comunale non sa e non si esprime, tanto meglio.

Questo era ed è inaccettabile. Sono consapevole che la politica difficilmente si identifica con la coerenza e la coerenza spesso può essere anche d'impiccio, i criteri che guidano la politica, lo sappiamo, non sono quelli del buon padre di famiglia, ma su una cosa non si può transigere in democrazia: la trasparenza. I rappresentanti del popolo, indipendentemente se collocati in maggioranza o all'opposizione, hanno il diritto di sapere, di conoscere e se non possono rivendicare il diritto ad una partecipazione diretta hanno pur sempre quello della informazione. Colloqui, trattative, incontri, possibili sviluppi non possono e non devono essere taciuti a chi è stato eletto. E' anche questa politica, ma di basso profilo, per dirla in due parole: "inefficiente" ed "inopportuna".

Teodoro Manfreda

SALVAGUARDIAMO LE STRUTTURE UTILI

Abbiamo fotografato il locale del servizio pubblico Sip di fronte alla Banca Popolare di



Cortona con il solo intento di chiedere ai cortonesi di vigilarne l'uso.

Troppe volte la Sip ha dovuto constatare attività vandaliche di sconosciuti; troppe volte gli apparecchi sono stati manomessi e distrutti tanto che avevano previsto di sopprimere questo posto pubblico.

Per intercessione di qualcuno la dirigenza Sip ha deciso di soprassedere.

Questi atti vandalici sono comunque da condannare e chiediamo a chiunque dovesse vedere qualche azione distruttiva di comunicarla ai Vigili, ai Carabinieri o allo stesso Giornale che si farà parte dirigente di denunciare questi "sabotatori".

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE DI MASSERELLI GIROLAMO

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS
CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

NELLA RISPOSTA A PAOLO MERLI

TANTE BELLE PAROLE

Ma per i fatti, attendiamo

Leggio la Sua del 16.8.97 con soddisfazione, condividendone, a grandi linee, il contenuto con la convinzione che il contributo ad una discussione franca sull'argomento debba sgomberare il terreno da tendenziose posizioni che strumentalmente potrebbero essere adottate. Mi colpisce favorevolmente che si parli di due poli ospedalieri come di un solo momento organizzativo, avente valenza di Zona e non più di questo o quel campanile. Solo così si creano le premesse per raggiungere l'obiettivo di un unico Ospedale della Val di Chiana Aretina che nel Monoblocco della Fratta, ci auguriamo, trovi il suo riferimento.

In questi giorni stiamo cercando, con la massima sollecitudine possibile, di ricomporre il quadro organizzativo dei due Presidi Ospedalieri i quali vivono se dipendenti l'uno dall'altro, proprio nell'ottica di un solo Ospedale. Così diventano indispensabili, attività integrative a favore dei cittadini come quelle da Lei ricordate nei D.H. e nelle attività ambulatoriali in modo da non far apparire questa operazione organizzativa, come l'evento "liquidatore" di questo o quel presidio.

Così non si verificherà perché su un punto tutti convergiamo: Direzione Aziendale, Conferenza dei Sindaci, Cittadini, che la "Valdichiana ha ormai pagato il prezzo della razionalizzazione dei servizi ospedalieri" Ci attende però un altro compito importante saper offrire ai cittadini servizi di buon gradimento i cui livelli siano apprezzati e che quindi giustifichino la loro indispensabilità.

Certo, questo momento rappresenta la provvisorietà, l'inizio dei lavori del nuovo ospedale di Zona è ormai questione di qualche mese in cui si consumeranno le formalità previste per Legge, ma l'obiettivo da fissare chiaro e per il quale tutti, forze politiche, Enti Locali, Organizzazioni dei Volontari, U.S.L., Cittadini dovranno spingere sarà che questa fase, che abbiamo definito provvisoria, sarà la più breve possibile e che questa opera non si perda nella notte dei tempi.

Termino, infine, giustificando il calore con il quale Le rispondo, proprio perché credo che la funzione da Lei ricoperta in seno al Volontariato sia fuori dalla mischia, certo inoltre del contributo positivo da Lei dato alla discussione in atto in ogni angolo della vallata, La ringrazio di cuore e Le porgo i più cordiali saluti.

Il Responsabile di Zona
Federico Cassioli

GIORGIO RIGANELLI

Coordinatore del distaccamento Misericordia di Cortona

Sin dal 1983 la Misericordia di Cortona (che aveva delegato il Consigliere Amministratore comm. Morè) in collaborazione con il parroco di Mercatale don Franco Giusti aveva iniziato i contatti con la locale popolazione per la costituzione di una "Misericordia" onde rendere più efficiente il servizio di trasporto sanitario o ricovero ospedaliero.

Era stato persino vagheggiato un gemellaggio con la Misericordia di Mercatale in Val di Pierle, ma malgrado la forte volontà il tentativo risultò vano.

Dopo dieci anni (maggio 1993) furono riprese le trattative su iniziativa del dott. Burbi con la costituzione di un Comitato Promotore del quale facevano parte, oltre il dott. Burbi i sigg. Riccardo Cacciamani, Anna Maria Alunni, Francesco Arlesi e Bruno Cacciamano; e don Franco Giusti fu nominato dalla allora vescovo mons. Giovanni D'Ascenzi Correttore Spirituale della stessa.

Persino la Confederazione Nazionale delle Misericordie di Italia, con decisione del Consiglio di Presidenza adottata nella seduta del 4.6.93 ne autorizzò la costituzione con la denominazione di "Misericordia di Mercatale di Cortona". Purtroppo anche questo tentativo risultò vano.

Ma la decisa e ferma volontà dei Donatori di Sangue di Mercatale che hanno reso possibile la costituzione di una Sub-Sezione ha superato ogni ostacolo e la loro richiesta di poter gestire una autoambulanza della Misericordia di Cortona ha trovato pronto accoglimento del Magistrato che dopo aver provveduto alla loro iscrizione nel registro dei Volontari della

della Sub-Sezione AVIS Comunale di Cortona "Valdipierle". Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione tra la Misericordia di Cortona e l'AVIS Comunale di Cortona il cui presidente sig. Luciano Bernardini è anche consigliere segretario della Misericordia.

La popolazione ha accolto con gioia l'iniziativa dei giovani locali, ha apprezzato molto la



Misericordia di Cortona (costituendo di fatto un proprio distaccamento in Mercatale), ha consegnato loro l'autoambulanza Peugeot sotto la direzione e responsabilità di un Coordinatore scelto nella persona del sig. Giorgio Riganelli, quale Presidente

decisione del Magistrato della Misericordia di Cortona, e vogliamo augurare che presto il distaccamento della Misericordia di Cortona possa aggregare tutti gli abitanti di Mercatale e possibilmente della vicina Lisciano Niccone per la nascita di una Misericordia Interregionale anche se sarà una Sezione della Misericordia di Cortona, così come vogliono i numerosi volontari di Mercatale e Lisciano Niccone.

Franco Marcello

Nella foto: Lo stendardo della Sub-Sezione Valdipierle.

AL COMUNE DI CORTONA ASSUNZIONI FACILI?

Comportamenti strani dove trasparenza, equità e rispetto della normativa in vigore, sembrano non esistere

L'Unione dei Cittadini, ha presentato in data 24.4.97 un'interrogazione relativa all'assunzione di personale a tempo determinato effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del

21.1.97 chiedendo fra l'altro se era stato effettuato avviso pubblico per la relativa selezione. L'Amministrazione comunale, a tale interrogazione ha risposto che la selezione è prevista solo per l'accesso ai posti dalla prima qualifica funzionale fino alla quarta, mentre il posto in oggetto riguardava la settima qualifica funzionale. E' del tutto evidente

che il comportamento di questa Giunta Comunale non solo penalizza i disoccupati aventi titolo a partecipare a selezione pubblica o prove attitudinali, ma con estrema spavalderia adotta provvedimenti in deroga a qualsiasi fonte normativa. C'è da tenere presente che le assunzioni oltre alla quarta qualifica possono essere effettuate solo nelle forme e nel rispetto dell'art. 36 del D.L.vo 29/93 e successive modificazioni e nel rispetto dell'art. 1 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994. La trasparenza, l'equità dell'azione Amministrativa ed il rispetto della normativa in vigore in materia di assunzioni pubbliche, a Cortona sembra non esistere. La domanda che a questo punto ci poniamo è:

- quali requisiti, che esorbitano da tutte le leggi vigenti, bisogna possedere per essere assunti anche a tempo determinato presso il Comune di Cortona, visto che alcune assunzioni vengono effettuate non si sa bene con quali criteri ed in deroga a tutte le leggi vigenti?

Il Movimento Italiano Democratico ed il Centro Democratico Unitario, si riservano comunque di acquisire la relativa documentazione in base alla

Legge 241/90 non solo per quanto riguarda l'assunzione in esame, ma anche su altre assunzioni.

MID-Cortona - **Doriano Simeoni**
CDU-Cortona - **Claudio Bucaletti**

SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

LUNEDI 15 SETTEMBRE - RITENUTE FISCALI - Scade il termine per effettuare il versamento delle ritenute fiscali operate nel mese precedente.

GIOVEDI 18 SETTEMBRE - IVA CONTRIBUENTI MENSILI - Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'Iva relativa al mese precedente.

LUNEDI 22 SETTEMBRE - INPS DATORI DI LAVORO - Scade il termine per la presentazione della denuncia mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e per il versamento dei relativi contributi.

LUNEDI 22 SETTEMBRE - INPS CONTRIBUTO DEL 10% - Scade il termine per l'effettuazione del versamento gravante sui compensi erogati nel mese precedente.

MARTEDI 30 SETTEMBRE - INPS - CONTRIBUTI VOLONTARI - Scade il termine per il versamento.

MARTEDI 30 SETTEMBRE - SANATORIA OMESSI VERSAMENTI - Scade il termine per usufruire della sanatoria degli omessi versamenti iva e imposte sui redditi.



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costante conoscenza della propria salute

Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

PRESUNTE IRREGOLARITÀ?

Ci risulta che sarebbero state inviate alle Autorità Competenti alcune comunicazioni nei confronti del Sindaco e della Giunta Comunale di Cortona, su presunte irregolarità commesse in sede deliberante. Ovviamente essendo in corso le procedure di legge non è possibile entrare nel merito dei contenuti delle comunicazioni, ma sotto l'aspetto politico è possibile invece entrare nel merito dell'operato di questa Giunta Comunale che da oltre due anni amministra il Comune di Cortona.

Nell'attendere la determinazione delle Autorità Competenti, siano esse di natura penale, civile e contabile od amministrativa non è dato di preciso sapere sulle presunte violazioni di legge da parte della Giunta e del Sindaco, ci corre l'obbligo, come Movimento Italiano Democratico, di far rilevare ai Cittadini e alle forze politiche come sia stato un grave segnale sulla correttezza amministrativa, quello di mettere fuori dalle riunioni della Giunta Municipale i Dirigenti. Mentre nella precedente Amministrazione vi erano stati chiamati per avere da un lato, maggiori collegamenti e supporti tra potere politico (che ha l'obbligo in base alla L. 142/190 di dettare gli indirizzi politici da raggiungere ed il controllo sui risultati) e la parte dirigenziale che invece ha compiti di gestione dei servizi e quindi la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, così come dettato dai Decr. L.vo 29/93, e dall'altro pur non avendo diritto di voto i Dirigenti ed essendo tenuti ad esprimere pareri preventivi su tutti gli atti già istruiti, sono assenti quando vengono affrontate tematiche che esulano dagli atti predisposti preventivamente per la Giunta Municipale. Si sottolinea che nella pianta organica del Comune di Cortona esistono tre Dirigenti, ma di fatto il posto di Dirigente Amministrativo è vacante da circa due anni e non risulta essere sostituito, il Dirigente del Settore Tecnico è un Dirigente a contratto a tempo determinato e per il posto di Dirigente del Settore Finanziario, l'unico in ruolo fino al 31/12/96 minimamente l'Amministrazione Comunale si è preoccupata di indire il concorso pubblico nei sei mesi precedenti alla loro collocazione a riposo, tanto che alla data odierna tali concorsi non risultano ancora espletati.

Non bastano secondo il M.I.D., le relazioni tecniche spesso scarse di contenuti relativi al merito per assumere provvedimenti di una certa importanza, ma come il dibattito, elemento indispensabile perché la gestione sia realmente trasparente e democratica. Spesso

invece, per il fatto che un Sindaco è stato votato dai cittadini in modo diretto, esso diventa arrogante, presuntuoso ed autoritario: l'esatto contrario di quello che invece il legislatore si proponeva.

Quel segnale per noi fu preoccupante perché era un segno di ritorno ai vecchi sistemi di gestione clientelare del potere. Non risulta trasparente l'affidamento della Gestione alla Cortona Sviluppo dei servizi di acquedotti, raccolta rifiuti solidi urbani e depurazione, la cui presidenza è affidata ad un ex assessore pidessino, svuotando così dei suoi originali compiti una società che invece era nata per dare sviluppo al settore culturale e turistica, trasformandola in una società di gestione di servizi; e quella di dare la Presidenza della Salus Sport ad un ex assessore provinciale, anche lui del PDS, pure alla Biblioteca il Presidente è del PDS partito che ormai occupa quasi tutti i posti di potere.

È chiaro che questo modo di occupazione sistematica del potere non potrà reggere a lungo, perché prima o poi i Cittadini si ribelleranno, a meno che non sia lo stesso PDS a cambiare gruppo dirigente e linea politica e ciò sarebbe auspicabile. Sarebbe invece urgente ed inevitabile, se alle voci che corrono sull'operato di questa giunta si sotituissero i fatti. M.I.D.

Comitato Comunale di Cortona
Il Coordinatore Regionale
Giuseppe Neri

NECROLOGIO

FERNANDO
TURINI

Nel quarto anniversario della scomparsa di Fernando Turini, la moglie e le figlie Antonella e Giuliana, lo ricordano con immutato affetto.



Tariffe per i necrologi:
Lire 50.000 a modulo. Di tale importo lire 30.000 sono destinate alla Misericordia di Cortona.

UN COMITATO DI DIFESA PER L'ACQUA POTABILE

Fino a quando o Catilina abuserai della nostra pazienza?. Così recita una celeberrima orazione di Cicerone.

Tale espressione è quanto mai attuale ed applicabile ai Cittadini Cortonesi, vista l'ultima perla della nostra Amministrazione.

Negli ultimi giorni, ma la cosa si è ripetuta più volte in passato, l'acqua che viene propinata agli utenti del pubblico acquedotto, se possiamo chiamarla acqua, ha l'aspetto di liquame.

A rendere ancora più clamorosa la cosa è il fatto che tale liquame, proveniente dal pubblico acquedotto alle nostre case, viene erogato all'indomani della distribuzione delle fatture che la nota Cortona Sviluppo (gerente il servizio e di cui il Comune di Cortona è socio di maggioranza) ha emesso per il pagamento in acconto dell'acqua erogata.

I Cittadini e soprattutto gli Utenti paganti si domanderanno certamente il perché dell'inerzia delle Istituzioni preposte al controllo della salute pubblica; probabilmente la cosa non interessa, tanto non abbiamo neanche più l'ospedale.

Sicuramente i responsabili della nota Società e gli Amministratori sapranno trovare motivazioni non imputabili alla loro irreprensibile condotta circa il verificarsi di quest'ultimo evento: di certo il nostro acquedotto è talmente vecchio e fatiscente da non consentire più l'adduzione di acqua potabile. E' anche da rimarcare il fatto che a seguito di tale evento (non certo episodico) non si sia nemmeno provveduto ad approvvigionare la popolazione di acqua con autobotti.

Occorre inoltre considerare che l'elevatissimo contenuto di fanghiglia nerastra ed untuosa contenuta nell'acqua erogata dall'acquedotto comunale ha sicuramente danneggiato o perlomeno intasato gli scambiatori di calore delle caldaie delle nostre abitazioni o le autoclavi o i filtri degli addolcitori. Pertanto invitiamo i Cittadini del territorio Cortonese a difendersi e costituire un comitato per tutelare i propri più elementari diritti e chiedere il giusto risarcimento per i danni provocati da tale situazione, in quanto lo sporco non solo ha danneggiato le caldaie e gli impianti di addolcimento, ma ha anche costretto i Cittadini ad approvvigionarsi a loro cura e spese di altra acqua perché quella proveniente dai rubinetti non è utilizzabile nemmeno per lavarsi le mani. Inoltre

dovranno essere RIDOTTE LE TARIFFE applicate nelle bollette, come previsto nel regolamento dell'acquedotto, in quanto l'acqua fornita non è certamente potabile.

Teniamo infine a precisare, anche se la protesta è promossa da un Movimento che ha carattere politico, che la costituzione del Comitato di Cittadini per la difesa e tutela dei propri diritti non ha alcuna configurazione o etichettatura politica, di nes-

sun colore!

Movimento Italiano Democratico
Il Segretario Prov.le
Francesco Cappelletti
Coloro che intendono far parte del Comitato di Cittadini per rivalersi sui responsabili e ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e l'equa riduzione delle bollette dell'acqua, sono invitati a contattare questi numeri telefonici:
603080 (Tel. e Fax) - 604377-601560

C.A.L.C.I.T.
CORTONESE

COMITATO AUTONOMO
LOTTA CONTRO I TUMORI

Elenco n. 2 - Donazioni dirette

dal 21 maggio al 31 agosto 1997

	Lire
Checconi Fernando	20.000
Elli Italiani (Cortona)	50.000
Salvadori (Fratticiola)	50.000
Martini G. (Camucia)	5.000
Bianchi Bruno (Cortona)	20.000
Giannini Enrico (Torrita di Siena)	50.000
Salvadanaio presso la Ditta Rossi di Fratta	86.000
Musica per la Vita (Teatro Viaggiante) loc. Fratta (Lotteria)	743.000
Musica per la Vita (Teatro Viaggiante) Piazza Signorelli (Lotteria)	1.520.000
Musica per la Vita (Teatro Viaggiante) (Susi e Francesca)	
Ricavato giro premi e offerte	495.000
Musica per la Vita (Teatro Viaggiante) A.V.I.S. Cortonese	300.000
Musica per la Vita (Teatro Viaggiante) Festa paesana Valdiplierle (Mercatale) - Lotteria	933.000
Musica per la Vita (Teatro Viaggiante) Tavernelle - Lotteria	330.000
1° Mercatino dei Fumetti presso Sagra della Bistecca	863.000
Organizzatori della Sagra della Bistecca U.S. Cortona Camucia	230.000
N. 2 Tessere loc. la Fratta	20.000
Donazione da Rossi Maria	200.000

Elenco n. 2 - Donazioni in memoria

dal 21 maggio al 31 agosto 1997

Carabinieri di Cortona e dipendenti Comunali per M. Martino	1.469.600
Ten. s.r.l. e Gold Tech s.n.c. per Giovanni Presentini	260.000
Agnelli Giorgina per Meda Faralli Tremori	15.000
Il Quadrifoglio s.p.a. e Q3/Group per G. Presentini	150.000
Ciabatti Marcella per Ciabatti Idelbrando	803.000
Ciabatti Marcella per Calzini Umberto	100.000
I nepoti per lo zio Lunghi Ercole	140.000
I nepoti per Ciabatti Edelbrando	15.000
Scarabicchi Vittorio e Margherita Sartini per Elena Ricci	500.000
Materazzi Lucia per Fattorini Silvana	30.000
Battini Giovanna, Mario e Gabriella per la madre Paola Paoletti	5.000.000

TOTALE 14.397.600

Il Comitato partecipa al dolore delle famiglie esprimendo sentite condoglianze.

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana



TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Tennis Club Cortona

DAVIDE GREGIANIN SBALORDISCE

Nel Torneo Cortonese del Grand Prix Umbria Tennis Mai e poi mai avremmo pensato che il Torneo nazionale di Tennis categ B-3 B-4 valevole per il circuito Grand Prix Umbria Tennis, che si svolge ogni anno nella prima settimana di settembre presso il Circolo Tennis Cortona, avrebbe catalizzato tanta gente ogni sera per l'intera settimana. Un vero successo quest'anno. Merito indubbiamente degli organizzatori, degli sponsor; dello stesso circuito che richiama le migliori racchette della categoria da tutta l'Italia, ma quest'anno c'è stata una novità, determinante: Davide Gregianin.

Il nuovo istruttore di tennis del circolo di Cortona ha sbaragliato tutti cedendo, solo in finale, di un soffio al più allenato Ceraudo Daniele del T.C. Parioli di Roma 7/6 7/5. Entusiasmami tutti gli incontri, sensazionali le il tennis di questi due giocatori, degni del foro italico.

"Davide merita la nostra riconoscenza, è un grosso campione, un istruttore impeccabile ed un amico simpaticissimo" con queste parole il presidente del T.C. Cortona commenta la performance del suo giocatore-istruttore aggiungendo "è una ricchezza piovutaci dal cielo, un vero patrimonio per Cortona, con lui e con la maestra Katy Agnelli possiamo costruire a Cortona una scuola di avviamento al tennis invidiabile, ma abbiamo bisogno di potenziare le strutture e su questo confidiamo sulle promesse fatteci dall'Amministrazione comunale".

Con il circuito Umbria Tennis arrivano a Cortona tutti gli anni più di cento giocatori da tutta Italia, spesso accompagnati da maestri, istruttori, genitori, amici, osservatori della federazione. Degna di nota la presenza dell'ex Campione italiano Cancellotti e di un altro ex Tonino Zugarelli presenti con le loro giovani promesse.



ANCHE IL G.S. TERONTOLA CALCIO DOPO I RINNOVI È PRONTO AL VIA

Il G.S. Terontola è stato rinnovato nella sua struttura societaria. Al vertice il nuovo presidente è Giuliano Mezzetti, il direttore sportivo Bruno Ricci; nel consiglio si sono avvicinati anche altri consiglieri animati tutti da nuove idee e portatori di nuovi stimoli.

Il primo obiettivo che si è posto la rinnovata società è quello di mettere a disposizione del riconfermato tecnico Topini un organico che consenta al gruppo sportivo Terontola di poter disputare un campionato dignitoso e senza affanni.

I tasselli stanno per essere posti tutti al loro posto e saranno completati prima dell'inizio dell'attività ufficiale del campionato. Il direttore sportivo Ricci ha dovuto ovviamente tener conto del bilancio della società e si è impegnato nel

recupero di alcuni giocatori, Canneti, Materazzi, ecc., ed è determinato, in sintonia con l'allenatore Topini a lanciare in modo definitivo alcuni giocatori del vivaio terontolese.

Una società con il Terontola deve saper valorizzare tutti le forze interne non solo per questioni di bilancio ma soprattutto per creare intorno alla squadra una grossa determinazione dei ragazzi.

E così Pipparelli G., Presentini, Storchi, potranno far parte della rosa della prima squadra e dimostrare in questo modo il loro reale valore.

Anche Topini si è impegnato con passione e profusione di tempo a centrare questo obiettivo.

Il suo lavoro svolto fino ad oggi è stato pesante e pressante; la condizione fisica dei giocatori ovviamente non è ottimale

Fre sport oggi più che mai è strettamente legato alla salute fisica; la palestra combina bene l'esercizio sportivo con il miglioramento delle capacità psicofisiche ed è un importante momento di aggregazione di gruppo. Lo è già per gli adulti e in maniera fondamentale per i giovani che al di là delle mode

Gymnasium Club

SPORT E SALUTE

a questa annata 97-98 proponendo davvero molte attività da quelle tradizionali a quelle più innovative e dell'ultima generazione. Così nella palestra situata in via 2 Giugno 2/A (sotto la Farmacia Comunale) è possibile seguire molti corsi adatti a tutti e a tutti i livelli di preparazione: si va da quelli di BODY BUILDING e FITNESS

potenziamento/ sviluppo e di tonicità muscolare: nuovi macchinari si affiancheranno a questi nella stagione a venire e sarà possibile utilizzarli sotto il controllo di personale con molti anni di esperienza.

Quest'anno l'attività della palestra ha avuto uno straordinario sviluppo estivo con l'organizzazione di



passaggiare curano maggiormente il loro aspetto fisico in attività ricreative ma che hanno anche una importante azione di sviluppo caratteriale. La palestra Gymnasium Club in questo sta organizzandosi bene; club associato all'A.S.I. ente di promozione sportiva riconosciuto dal consiglio nazionale del CONI si sta preparando

tenuti dall'istruttore Fabio a quelli di AEROBICA, STEEP, FUNKY e HIP HOP tenuti da MATTEO (ISEF) che già insegna in alcune palestre a PERUGIA, e poi ancora GINNASTICA A CORPO LIBERO sotto la supervisione di ALESSANDRA (ISEF) di Cast. Fiorentino ed ancora KARATE tenuti da Claudio (cintura nera). Ce n'è davvero per tutti i gusti con vasta scelta di orario: tutti i giorni dalle 14,30 alle 22,30, il sabato dalle 14,30 alle 17,30 ed inoltre il lunedì, il mercoledì ed il venerdì la mattina dalle 9,30 alle 10,30 ci sono dei corsi di ginnastica a corpo libero femminile tenuti sempre da Alessandra (ISEF). E' inoltre possibile seguire corsi di preparazione a vari sports: calcio, nuoto, tennis, sci ed altri. E' prevista anche la possibilità di programmi personalizzati e "circuiti" mirati a seconda delle esigenze e caratteristiche fisiche. Il tutto in ampi locali resi ancora più funzionali e spaziosi dove le varie attività vengono svolte separatamente senza creare disagi e disservizi. Utilizzo ottimale dei numerosi macchinari presenti che coprono tutte le possibili funzioni di

numerose serate di servizio d'ordine (SECURITY) a moltissime manifestazioni: a Cortona in occasioni delle serate di Umbria Jazz, a Camucia allo spettacolo di "Panariello" ed al concerto dei Nomadi, a Torricella per l'elezione di MISS LAGO ed anche in occasione del concerto/intervista di Jovanotti a Cortona ed ancora per la presenza di Fini nella nostra città.

Un servizio importante che garantisce la sicurezza ai personaggi, alle strutture ed al pubblico ed per cui la palestra GYMNASIUM CLUB ha avuto riconoscimenti del lavoro svolto con professionalità ed efficienza da varie autorità ed enti.

L'attività della palestra è ripresa dal 1° settembre e non avrà interruzioni per ponti festivi fino ad agosto dell'anno prossimo: occorre solo vincere la pigrizia e aver voglia di migliorarsi, la ricompensa sta nella salute.

Riccardo Fiorenzuoli

Nella foto: Jovanotti circondato dalla security della Palestra Gymnasium Club.

STUDIO
TECNICO
Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

HI-FI



installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD

centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

TORNEO DI SCACCHI

Alcuni giochi o passatempi, da sempre, non hanno trovato un felice riscontro, un forte e massiccio seguito. Varie le motivazioni, difficile scoprire le vere ragioni, e quindi dare un oculato giudizio, ma potremmo tentare di riassumere nella specificità e nella particolarità di questi giochi.

Oggi, generalmente, vi è una evidente apatia e pochi sono i passatempi che hanno una certa costanza, se si eccettuano i "soliti noti". La comparsa del computer ha favorito il ritorno di moda di certi giochi e ne ha scoperti mille altri dove, a volte, alcune qualità "nobili" dell'uomo vengono soppite e sconosciute.

Anche la dama o gli scacchi dopo anni di torpore, stanno tornando di "moda", riemergono di tanto in tanto anche in manifestazioni di largo pubblico e trascinano e avvincono molte attenzioni.

Ancora comunque è forte la motivazione che questi giochi sono difficili, devono avere un lungo studio, bisogna avere molta memoria e fantasia, costanza e vanno seguiti con un lungo allenamento. Qui non è concesso il clamore, una disattenzione potrebbe essere fatale, una partita già vinta, si può tramutare in un clamorosa insuccesso. In occasione del Festival dell'Unità a Camucia si è svolto il Primo Torneo "ELO" di dama, giunto nel nostro paese alla 13 edizione. I partecipanti giunti da varie e anche lontane località hanno rapito le attenzioni di un vasto pubblico, che ha seguito tutte le lunghe fasi dei vari scontri.

L'importante non è stato vincere, ma è stato bello vedere attraverso i volti impassibili, il gusto della "trovata vincente" la "scozzata" che poteva strappare

gli applausi, anche di un pubblico non conoscitore.

Il lungo studio dell'avversario, la capacità di indurlo in inganno e infine la ... geniale mossa: la vittoria.

Riportiamo di seguito le varie classifiche:

Categ. ASSOLUTO: 1° class. il maestro Gerardo Cortese, del CD Pratese; 2° class. Roberto Foresi del CD Pontedera; 3° class. Massimo Pesciatini sempre di Pontedera.

Categ. ELITE: 1° class. il nostro concittadino il maestro Ennio Del Serra del CD Camucia Cortona; 2° class. il C.M. Paolo Ruggieri del CD Fabriano; 3° class. il C.M. Antonio Fusi del CD Pontedera.

Categ. ESPERTI: 1° class. il naz. Giovanni Cozzo del CD Ferro di Cavallo di Perugia; 2° class. il naz. Mario Biasciano sempre del CD di Perugia; 3° class. il naz. Vittorio Clapci del CD Prato.

Categ. REGIONALI: 1° class. Alfio Carli di Pontedera; 2° class. Gianluca D'Amato del CD Napoletano; 3° class. Matteo Pontecorvi del CD Velletri.

Categ. PROVINCIALI: 1° class. Francesco Ballorini del CD Ferro di Cavallo di Perugia; 2° class. Marco Bianchi del CD Montefelcino Pesaro; 3° class. Ferruccio Gervasoni del CD Castiglione del Lago.

Ottimi piazzamenti hanno ottenuto Marino Mariotti, Massimiliano Salvietti e Dario Taralla del CD Camucia Cortona.

Sponsors ufficiali della manifestazione: Mobili Taralla e Casa del Regalo di Marino Del Serra. Direttore di gara Achille Pacioselli.

I partecipanti al torneo sono stati tutti premiati, con coppe e doni in natura.

Ivan Landi

L'A.C. MONTECCHIO RIPARTE

Il giorno 21 agosto presso il campo sportivo "Ennio Vitali" di Montecchio si è svolta la presentazione della squadra (appunto) della frazione cortonese. Si appresta a disputare per il terzo anno consecutivo il campionato di seconda categoria.

La nave va... riparte con il suo equipaggio di giovani giocatori, palloni, speranze, ambizioni, fatica, sudore e tanta umiltà (dettata dall'esperienza e dal pallone che come si suol dire è rotondo). Ha un nuovo allenatore l'equipaggio montecchiese: mister Daviddi. Come un buon capitano di mare dovrà mostrare e insegnare vie e rotte; dovrà stare a prua in faccia alle onde a comandare i movimenti, a dirigere, istruire come s'inbriglia un velame e di come la difesa comanda un fuorigioco.

La società crede (e molto) nelle capacità della squadra, crede in questi ragazzi che corrono alla ricerca della condizione, lottando con il fiato e i fastidi degli acidi lattici.

Voglio credere che quello che conta è giocare, è lottare, fantasticare per quella passione che ancora ti fa vibrare quando metti le scarpette e ti molce il cuore ad attaccarle al muro...

Con la stagione sportiva 1997/98 la società compie trent'anni di affiliazione alla F.I.G.C.

E la nave va... Buona traversata ragazzi!

Albano Ricci

Pallavolo Cortonese

EFFE 5 CAVE:

INIZIA L'AVVICINAMENTO AL CAMPIONATO

La squadra di pallavolo Cortonese ha iniziato la preparazione in vista del campionato 1997-98; ci sono alcune novità nella formazione che ha nell'allenatore Alberto Cuseri un punto fisso.

Intatta la voglia di giocare e vincere resta il rammarico per l'occasione perduta lo scorso anno per salire di categoria ma già si presenta l'occasione del riscatto con il nuovo campionato.

Le novità, i nuovi arrivi gli obbiettivi dalle parole del presi-

dentell'Asciano, nel Foiano e anche nel Siena: gente di esperienza in modo che i giovani che verranno inseriti lo possano fare con tranquillità. Abbiamo dovuto nostro malgrado rinunciare al prestito di Tagliavia che è tornato definitivamente al Cus Perugia.

Un buon gruppo con esperienza integrato da molti giovani?

Sono attualmente circa 15 atleti che forse nel prosieguo l'allenatore dovrà sfolire. Magini, Palmerini, Cesarini, Cottini e Terzaroli, Ceccarelli, i nuovi ber-

per le squadre di C, la coppa Toscana. Inizieremo il 27 settembre, non sappiamo ancora contro chi. Il campionato partirà a fine ottobre, sarà molto selettivo visto che passeranno solo le prime due dei due gironi della Toscana.

La situazione sponsors è già definita?

Abbiamo avuto incontri a grandi linee ma sostanzialmente resteranno quelli dell'anno passato, che poi sono anche quelli degli anni precedenti; siamo contenti ed onorati della loro riconferma. Così accanto allo sponsor da cui abbia-



dente Cesarini.

Quali le novità nella squadra il prossimo anno?

Ci sono diverse novità: alcune per mancanza di atleti che prestando il servizio militare non sono disponibili o per trasferimenti di atleti che hanno fatto il salto di categoria quindi una parte dell'organico sarà cambiato anche per l'inserimento di alcuni dei nostri giovani che si sono messi in evidenza. In particolare il nostro palleggiatore Nandesì svolgerà il servizio militare in Umbria così è stato dato in prestito al Foligno dove potrà giocare (in B2) più comodamente; Santucci invece ci è stato richiesto in B1 dall'Arezzo e si sta già allenando con loro. Ancora ci sono dei dettagli da chiarire ma in linea di massima il prestito è già definito, ha voluto provare questa esperienza e noi siamo lieti di averlo messo nelle condizioni di farlo. Abbiamo poi analizzato bene il mercato e abbiamo ottenuto il prestito dal Cus Perugia un palleggiatore con molta esperienza Alberto Aglietti che l'anno scorso ha giocato in B1 a San Giustino si sta già allenando con noi. Santucci invece è stato sostituito nel ruolo di "opposto" da Fabio Bernardini che ha giocato negli anni passati

nardini e Aglietti ed i giovani Marco Tiezzi, Passavanti, Alessio Ceccarelli, Federico Tauci e Federico Ciampi. Un buon gruppo che l'allenatore Cuseri è contento di amministrare e soprattutto i giovani dovrebbero trarre giovamento dai suoi insegnamenti. E' restato con l'impegno di puntare decisamente sui di loro.

Cuseri - Cortonese, un matrimonio duraturo quindi!

Cuseri non ha avuto problemi ad integrarsi in questo gruppo noi pur non avendo ottenuto i risultati sperati siamo contenti del suo operato; per le grandi imprese ci vuole anche quel pizzico di fortuna in più che ci è mancata. La riconferma è stata voluta da tutti, giocatori per primi e lui è restato mettendo ancor più impegno integrando il suo operato anche con quello degli altri allenatori.

Quando cominceranno i vostri impegni?

Inizieremo tra poco con il trofeo Bellesi che in pratica sostituirà,

mo preso il nome l'Effe 5 Cave Cortonesi, ci sarà la Banca Popolare di Cortona, poi l'Agri 2000, la Tosco Legnami, il Maglificio BiEmme, la G.M.A. l'Ortofrutta di Meoni ed altri assieme a quelli degli striscioni.

Presto inizieranno anche i CAS?

Stiamo decidendo le ore di disponibilità della palestra proprio per avviare i nostri pallavolisti allo sport. Abbiamo sempre avuto tanti partecipanti e spero che anche quest'anno sia così.

Riccardo Fiorenzuoli
Nella foto: La squadra 96/97.

EDILTER s.r.l.
IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

Comoda e conveniente

Con la nuova carta Key Client della Banca Popolare di Cortona fare acquisti è più comodo e conveniente.

Solo in Italia è accettata, come denaro contante, da più di 230 mila negozi, alberghi, biglietterie, agenzie di viaggio ed ovunque è esposto il marchio BankAmericard-Key Client.

Un servizio internazionale

Key Client è collegata alla Eurocard Master-card, la rete internazionale più diffusa, con oltre 11 milioni di esercizi convenzionati in 180 paesi.

Per questo è ben accolta in ogni parte del mondo.

Con Key Client si effettuano acquisti ovunque con la massima libertà e con servizi professionali sempre adeguati.

Per qualsiasi necessità è possibile ottenere anticipi di contanti presentando la carta ad uno dei 360 mila sportelli bancari convenzionati nel mondo, oppure, più semplicemente, negli appositi distributori automatici di banconote.

I Vantaggi Key Client

Addebito automatico.

Nessuna scadenza, assegno o bonifico, la Banca provvederà ad effettuare direttamente il pagamento tramite addebito sul conto corrente.

Resoconto mensile.

Gli acquisti effettuati ed ogni singolo prelievo potranno essere controllati nell'apposito estratto conto, semplice e chiaro, che verrà inviato ogni mese.



Key Client

Comoda,
sicura, conveniente.
Un potere d'acquisto
senza confini.

La nuova
carta di credito della
banca popolare di cortona

bpc

Emissione.

Entro dieci giorni dalla richiesta, la Filiale della Banca Popolare di Cortona è in grado di emettere la carta, che sarà subito a vostra disposizione.

Condizioni.

Tra le carte di credito, Key Client applica la commissione più bassa in assoluto: solo 40.000 lire annue per la carta personale e 30.000 lire per quella aggiuntiva familiare.

Limitazioni di spesa.

Il fido collegato alla Key Client è personalizzato. Il cliente può concordare con la Banca il massimo di spesa, adeguato alle necessità d'uso della carta.

Sicurezza e qualità

Assicurazione.

Il titolare della carta Key Client usufruisce inoltre di due speciali assicurazioni completamente gratuite:

fino ad un milione di lire, contro rapine e furti con scasso (esclusi gli scippi e gli oggetti trafugati dall'autovettura), nelle 24 ore successive all'acquisto dei beni pagati con la carta;

fino a 30 milioni, per gli infortuni subiti nella dimora attuale del titolare, che producano morte od una invalidità permanente superiore al 50%.

Furto o smarrimento.

In caso di furto o smarrimento, per eliminare il rischio di un uso improprio, sarà sufficiente una semplice telefonata, la carta verrà immediatamente bloccata e sostituita in tempi brevissimi.

Nel caso in cui il furto o lo smarrimento della carta avvenga all'estero, la sostituzione verrà effettuata in sole 48 ore.

Direzione Generale - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955

Agenzia di Cortona 
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638956
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543


Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Agenzia di Foiano della Chiana
Viale Resistenza, 34/A - Tel. 0575/642259

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509